

company handbook

LVNG

ARCHITETTI E INGEGNERI



LVNG è fondata sul benessere delle persone che vivranno gli spazi di cui ci prendiamo cura.

LVNG è un ecosistema in cui competenze trasversali incontrano obiettivi ed esigenze di clienti e utenti.

LVNG è un incubatore di idee, catalizzatore di stimoli, acceleratore di competenze, in questo modo tiene insieme la creatività dell'architettura, la disciplina dell'ingegneria, la cura per l'ambiente e l'armonia dello sviluppo urbano.

LVNG tiene relazioni flessibili con il mondo esterno, per condividere saperi e farsi contaminare da punti di vista, esperienze, visioni lontane e differenti.

LVNG è un laboratorio di innovazione.

**Costruire un
ecosistema
urbano sicuro
sostenibile e
resiliente**

CHI SIAMO

LVNG è una società di progettazione integrata che opera da oltre un decennio.

Nella convinzione che solo un approccio olistico possa affrontare la complessità contemporanea, LVNG guarda al progetto in modo integrato tra le discipline tecniche, con contributi multidisciplinari e secondo un approccio culturale.

L'attività di progettazione è focalizzata sul benessere delle persone che vivranno gli spazi di cui ci prendiamo cura. A tal fine implementiamo costantemente le nostre competenze trasversali, ascoltando gli obiettivi e le esigenze di clienti e utenti. La condivisione e la contaminazione delle competenze sono il nostro carattere fondativo e la nostra forza.

Siamo maggiormente coinvolti in progetti che richiedono una visione d'insieme, uno sforzo immaginativo dove mettere alla prova metodologie e strumenti innovativi.

Per questo motivo, negli anni abbiamo lavorato e ci siamo specializzati nella progettazione integrata utilizzando tecnologie BIM, uno strumento che consideriamo indispensabile per avere uno sguardo sinottico sul progetto.

La nostra multidisciplinarietà non riguarda soltanto le materie tecniche connesse all'architettura, all'ingegneria, all'urbanistica, ma anche il Project Management, l'assistenza amministrativa per la gestione delle pratiche e per la richiesta di contributi, il supporto nell'individuazione e ottenimento di contributi pubblici, nella gestione dei PPP.



LA NOSTRA STORIA

LVNG nasce formalmente nel 2011 con il nome Archliving, mutuando la struttura e il metodo tipico della ricerca scientifica: team multidisciplinari, approccio integrato, ricerca applicata e sviluppo sperimentale.

Nei suoi primi anni, Archliving acquisisce esperienza nella progettazione e direzione lavori di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, biogas ed eolico in particolare) e dei primi edifici in Classe A d'Italia.

Dal 2008, realizza diverse diagnosi energetiche di edifici esistenti, espandendosi nel settore ospedaliero, direzionale e residenziale: l'attenzione progettuale si concentra al risparmio energetico e al comfort indoor e outdoor.

A seguito degli eventi sismici de L'Aquila nel 2009, Archliving si misura con importanti opere di ricostruzione nei territori abruzzesi. Da qui, la società intraprende un percorso di specializzazione che la porterà ad essere un soggetto di primo piano nei lavori di ricostruzione in seguito all'evento sismico del 2012 in Emilia Romagna.

La ricostruzione emiliana consente alla società di ragionare sulla progettazione rispetto alle diverse necessità del comparto industriale confrontandosi con il settore logistico, i processi di produzione industriale, di packaging, di stoccaggio e trasporto, l'ottimizzazione dei consumi e la sostenibilità in generale dei nuovi complessi industriali.

Dal 2012, Archliving fornisce il proprio supporto giuridico nella stesura dei Decreti e delle Ordinanze per la ricostruzione postsisma in Emilia Romagna prima e in Italia Centrale poi.

In poco tempo, il gruppo è cresciuto e ha sviluppato nuove competenze, tanto da riuscire ad aprire un settore dedicato ai progetti relativi alle infrastrutture.

Negli ultimi anni sviluppa la digitalizzazione come strumento per gestire al meglio sostenibilità e processo e si affaccia al BIM con entusiasmo.

Nel 2017 pubblica il sito rischiosismico.archliving.it che diventa il punto di riferimento per tutti i tecnici e le istituzioni coinvolte nella ricostruzione in Centro Italia.

L'attività di supporto legislativo, nel tempo, si è estesa ad altre tematiche, quali la Rigenerazione Urbana e l'Eco-Sismabonus.

Dal 2019 è tra le prime società di ingegneria ad introdurre un approccio Lean prima e Agile poi nei suoi processi e nel suo modo di lavorare.

Nel 2021 si fonde con BTT studio, gruppo di architetti torinesi, trasformandosi in LVNG. Da allora abbiamo iniziato un nuovo percorso di crescita condiviso, aprendo il dibattito sui valori della progettazione propri dell'architettura, e baricentrando il nostro lavoro sul benessere della persona a 360 gradi. Un nuovo spirito di squadra per affrontare le sfide quotidiane in maniera coesa.

LE NOSTRE SEDI

LVNG lavora in Italia e nel mondo.

In Italia sono attive 5 sedi: Ferrara (sede centrale), Torino, Verona, Macerata, Avellino.

Tutte giocano un ruolo fondamentale nella copertura di aree dove c'è un'alta concentrazione di lavori in corso.

Le sedi sono state aperte in momenti diversi e rispondono a diverse esigenze contingenti.

Ferrara (HQ)

Via Mons. Maverna, 4 – 44122 Ferrara (FE)

Torino

Via Angelo Brofferio, 3 – 10121 Torino (TO)

Macerata

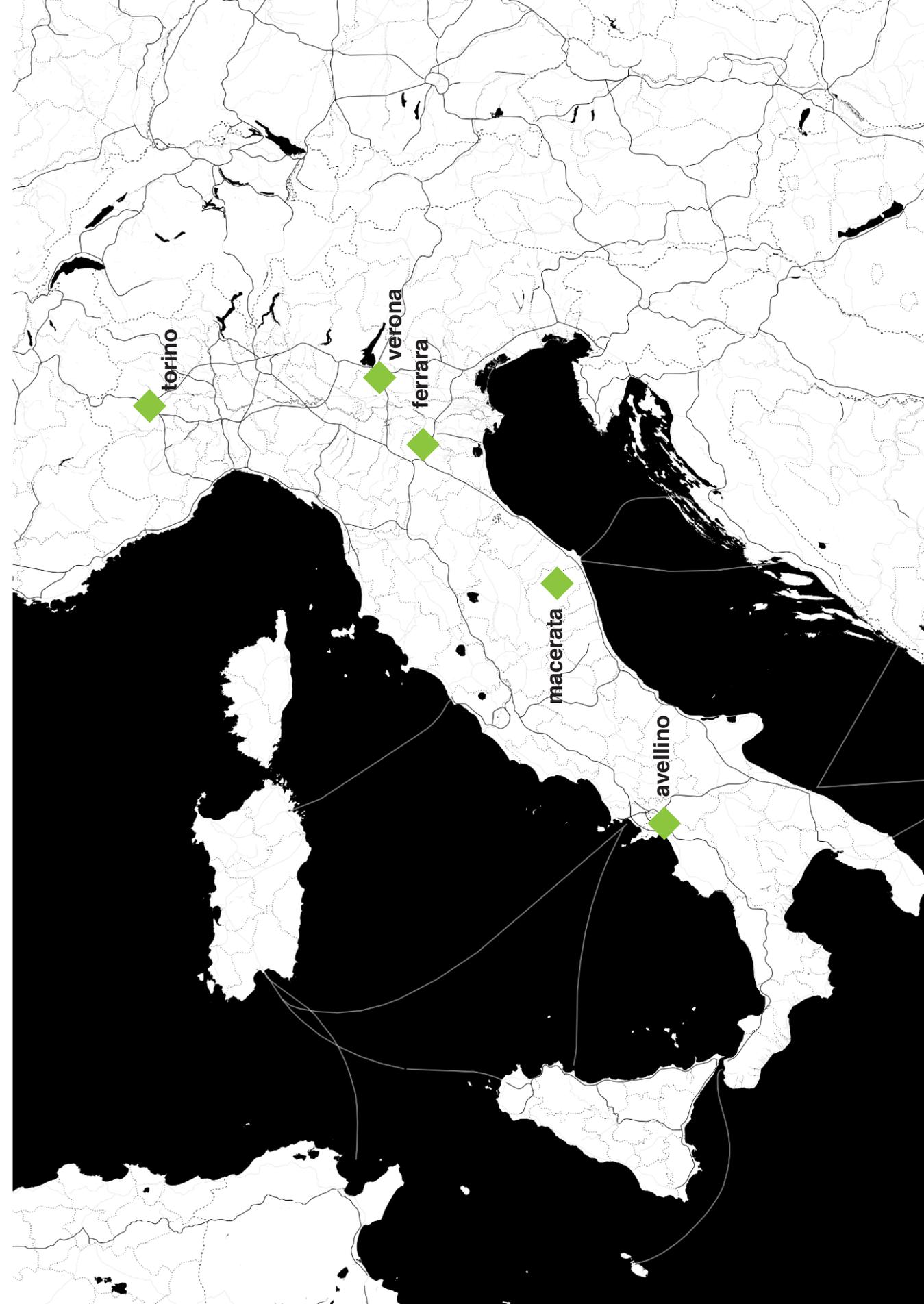
Via Giovan Battista Velluti, 19 – 62100 Piediripa (MC)

Verona

Via Camuzzoni, 1 - 37138 Verona (VR)

Avellino

Via Cesare Uva, 49 - 83100 Avellino (AV)



CRESCITA

Nel 2020 LVNG si posiziona al numero 103 tra le maggiori società di architettura in Italia. Il fatturato della società è sempre incrementato negli ultimi dieci anni, garantendo la solidità dell'azienda e del suo bilancio.

Nei suoi primi 10 anni di attività, LVNG ha sempre cercato di consolidare le competenze tecniche ed implementare competenze transdisciplinari aumentando il proprio organico e scommettendo sulle persone.

BIM TRANSITION

Portare tutta l'operatività possibile su piattaforme BIM



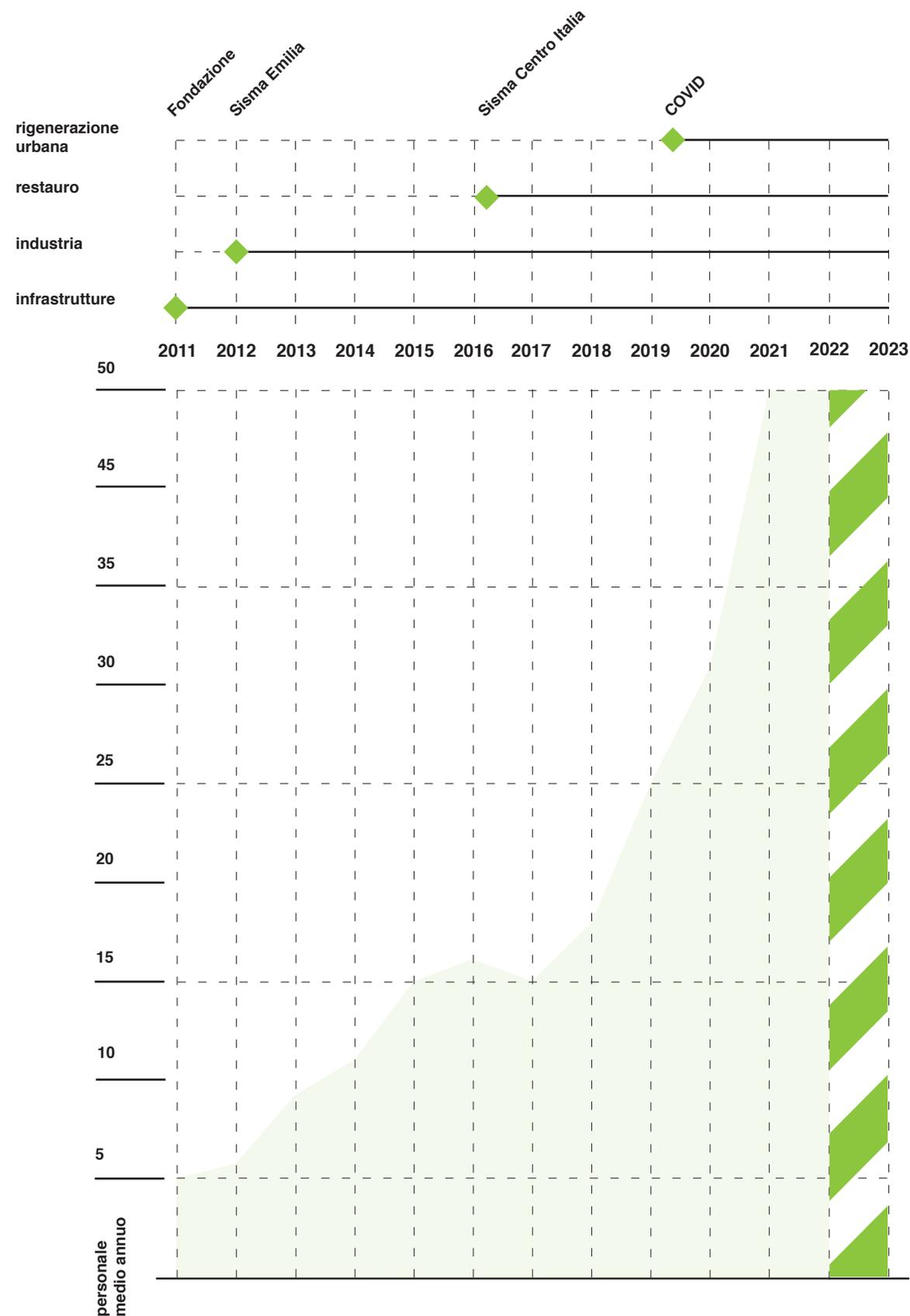
DYNAMIC ANALYSES

Time History per le strutture e analisi energetiche in regime dinamico



LIFE CYCLE ASSESSMENT MANAGEMENT

Potenziare le nostre competenze nella gestione del ciclo di vita e nella valutazione e monitoraggio dei consumi e dell'impronta ecologica nel tempo



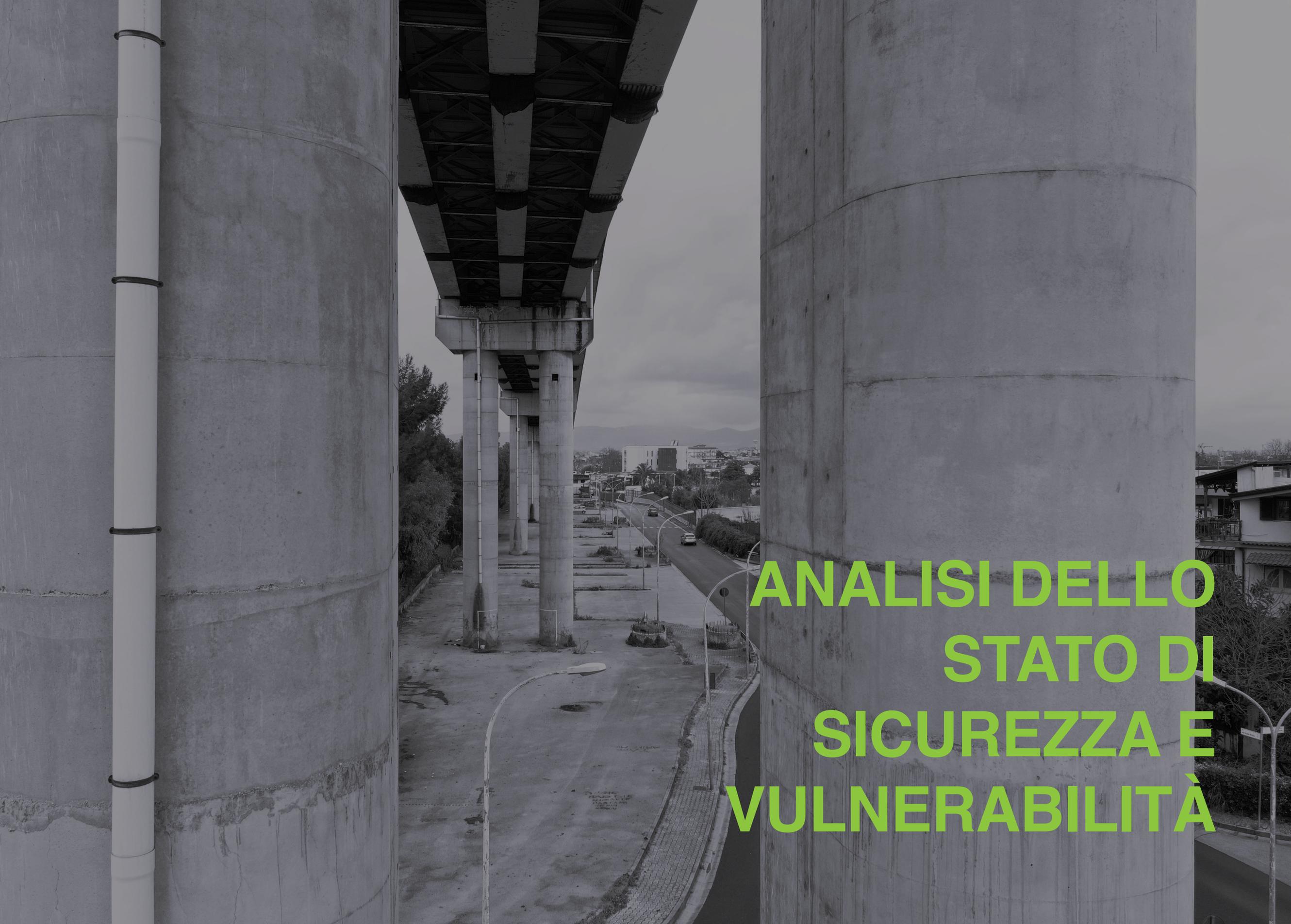
COLLABORAZIONI

LVNG ha un approccio olistico alla progettazione e crede nel valore delle partnership e delle collaborazioni. Per questo motivo, siamo orgogliosi di essere membri di diverse organizzazioni e associazioni del settore, di lavorare con studi di architettura affermati e di collaborare con diversi tipi di istituzioni pubbliche.

I nostri clienti sono: Enti pubblici e aziende private. Lavoriamo come esperti nella ricostruzione post-disastro per il governo italiano e in progetti internazionali.

Collaboriamo con università e centri di ricerca per innovare il campo della progettazione architettonica e ingegneristica, nella convinzione che solo la ricerca e la sperimentazione possano produrre pratiche e risultati di successo. In particolare, abbiamo rapporti con l'Università di Ferrara, l'Università Federico II di Napoli, l'Università Politecnica delle Marche, il Politecnico di Torino e la KU Leuven.





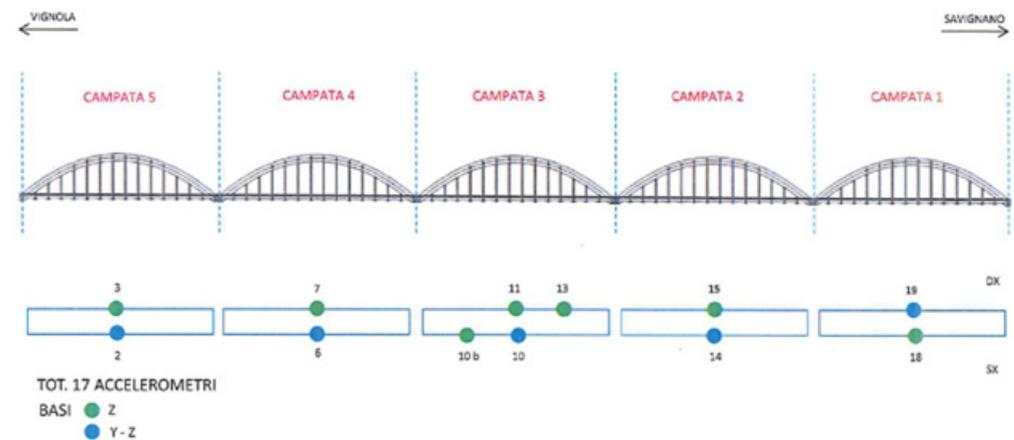
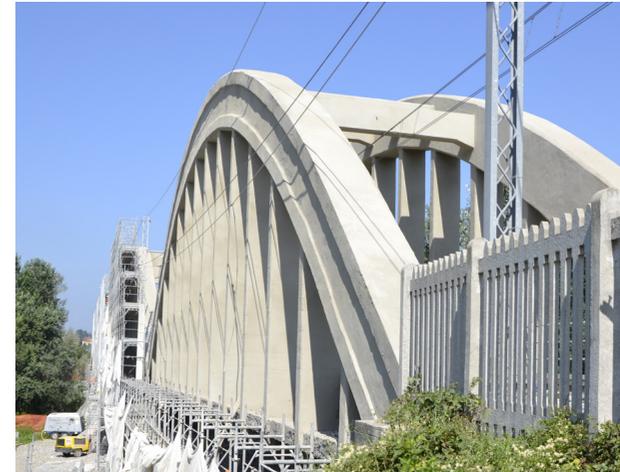
**ANALISI DELLO
STATO DI
SICUREZZA E
VULNERABILITÀ**

PONTE SAVIGNANO SUL PANARO



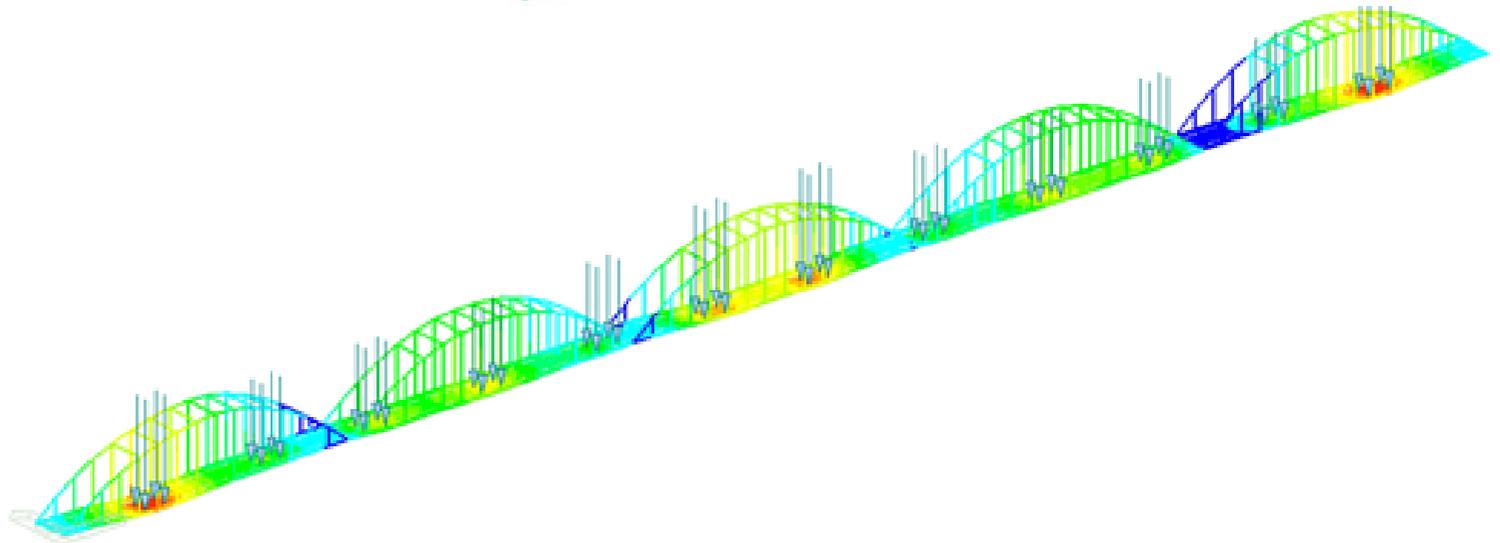
info

Luogo Savignano sul panaro
 anno 2019
 oggetto Progetto di manutenzioni straordinaria
 servizio Progettazione esecutiva, Coordinamento per
 la sicurezza In fase di progettazione, Verifica della
 vulnerabilità e valutazione di sicurezza
 dimensioni 200 m
 importo lavori 2.1 M €



descrizione

Il ponte ferroviario sul Panaro - costituito da 5 campate di luce circa 40 metri - fu realizzato nel 1933 con tipologia ad arco a spinta eliminata ed impalcato sospeso. Il manufatto, necessitava di urgenti interventi di manutenzione straordinaria, al fine di ripristinare le sezioni in calcestruzzo dell'impalcato e garantire la sicurezza dei viaggiatori, poiché, la caduta di porzioni di copriferro, talvolta di dimensioni importanti, avrebbe potuto causare danni ai convogli ferroviari e ai suoi passeggeri. Gli interventi di manutenzione straordinaria avevano l'obiettivo rendere efficaci le sezioni resistenti degli elementi strutturali attraverso la mitigazione del processo di carbonatazione e d'ossidazione delle armature grazie alla protezione di passivazione ed al rifacimento del copriferro con malta fibrorinforzata bicomponente. Inoltre, si ottiene un aumento della resistenza delle sezioni nei confronti delle sollecitazioni delle combinazioni applicate con l'applicazione delle fibre di carbonio.



PONTI NAPOLI- SS 87 EX SANNITICA

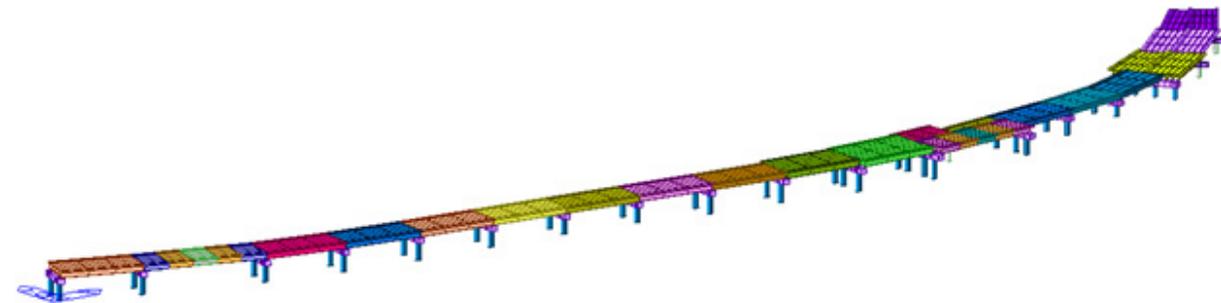
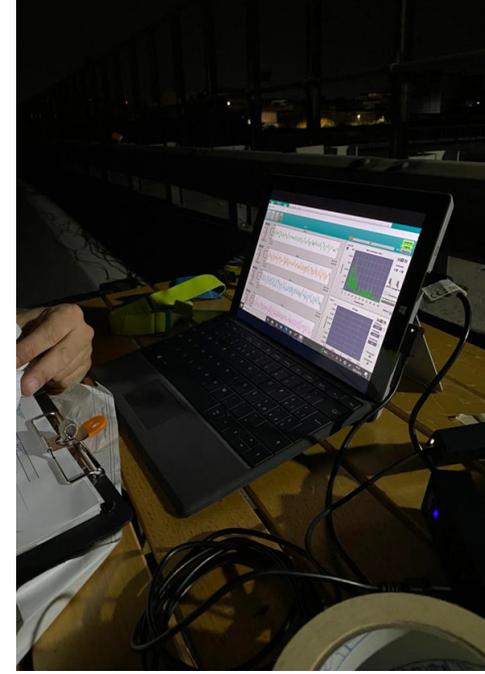


info

luogo: EX SS87 EX SANNITICA -EX SS 162
anno: 2021
oggetto: Verifiche tecniche di vulnerabilità sismica
servizio: Accordo quadro di servizi di Ingegneria e
Architettura inerenti alla verifica vulnerabilità sismica dei
ponti, viadotti e sovrappassi relativi alla Città Metropolitana
di Napoli.
dimensioni: 11 km
importo lavori: 4.5 M €

Città Metropolitana di Napoli ha affidato i Servizi di Ingegneria e Architettura per il monitoraggio, la verifica di vulnerabilità sismica, di transitabilità e il grado di agibilità e il collaudo dei ponti, viadotti e sovrappassi a LVNG con Partner AZ Consulting & Commercial Engineering: Si è provveduto all'attivazione del presente servizio tenendo conto della vita nominale delle opere di competenza che si avvicina alla fine e la necessità di verificare e programmare le eventuali necessarie opere di consolidamento, adeguamento e miglioramento strutturale oltre che dagli obblighi normativi. Le infrastrutture oggetto di verifica sono costituite dai ponti viadotti e sottopassi, suddivisi in 10 lotti funzionali. Oggetto del presente incarico è il lotto 1, il quale comprende le opere d'arte insistenti lungo la ex S.S. 87 "Sannitica e la ex S.S. 162 Racc., caratterizzato dalla presenza di viadotti in acciaio e in conglomerato cementizio armato ordinario o precompresso.

descrizione

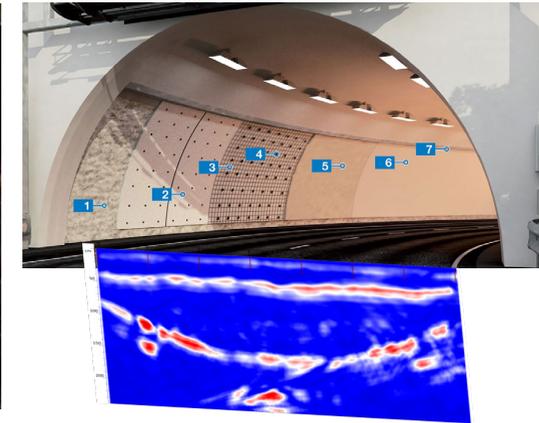


GALLERIA MONTE CORVARA



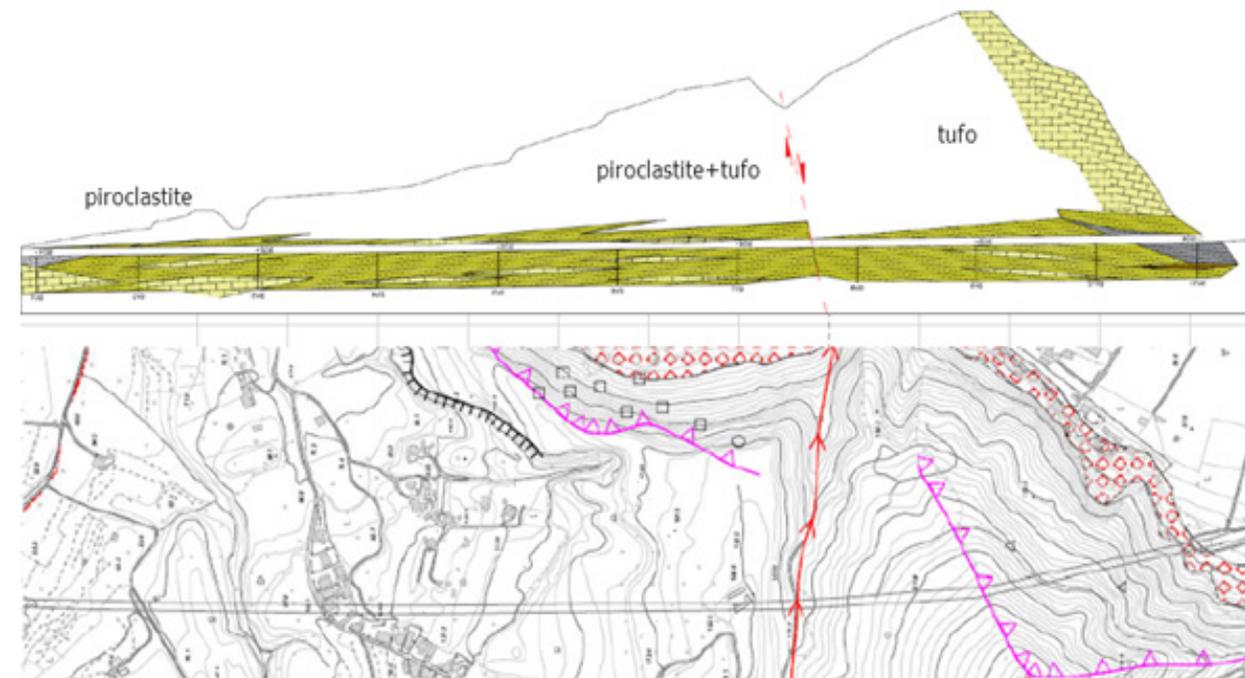
info

Luogo Pozzuoli-Quarto
anno 2021
oggetto Verifiche tecniche di vulnerabilità sismica presso la Galleria Monte Corvara, esistente lungo la S.P. n° 501 "Variante via Campana" nei comuni di Quarto e Pozzuoli
servizio Verifica vulnerabilità sismica dei ponti, viadotti e sovrappassi relativi alla Città Metropolitana di Napoli.
dimensioni 1951m
importo lavori 441K €



Città Metropolitana di Napoli ha affidato le "Verifiche tecniche di vulnerabilità sismica presso la Galleria Monte Corvara, esistente lungo la S.P. n° 501 "Variante via Campana" nei comuni di Quarto e Pozzuoli".

Le attività hanno preso inizio dallo studio e dalla progettazione di una complessa e ampia campagna di indagini comprendente il rilievo tridimensionale dell'opera, l'esecuzione di saggi e indagini finalizzate alla comprensione dei dettagli strutturali, le caratteristiche geotecniche, e l'esecuzione di prove di caratterizzazione meccanica sia di tipo distruttivo che di tipo non distruttivo. Le analisi, strutturali e geotecniche, hanno interessato lo stato attuale della Galleria focalizzando l'attenzione sui dissesti rilevati fornendo una valutazione della capacità dell'infrastruttura dal punto di vista statico e sismico.



CAV- PONTE A4 PADOVA-VENEZIA



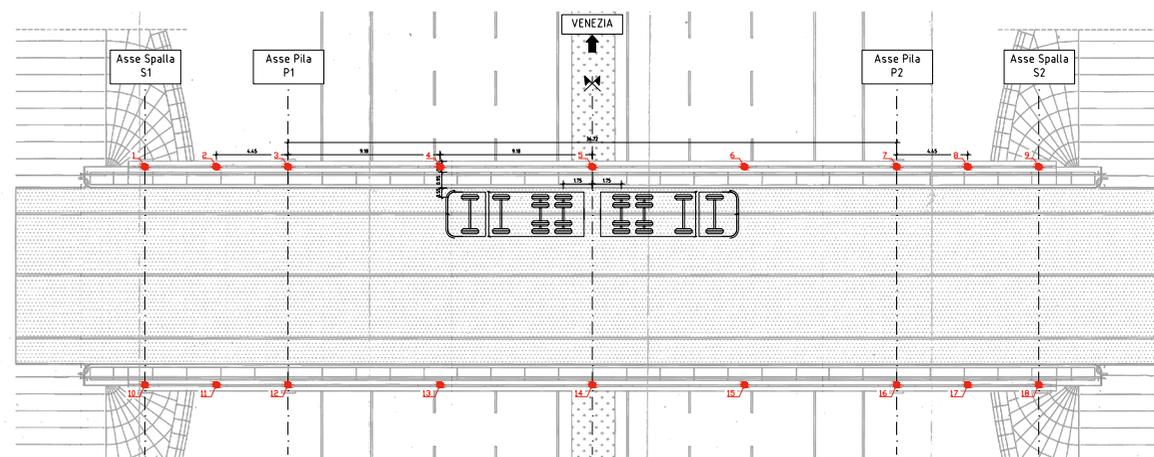
info

luogo Mira (VE)
anno 2020
oggetto Verifiche e controlli sul cavalcavia sull'A4- Tratto Padova-Mestre Manufatto S.P.81
servizio Verifica della vulnerabilità statica e sismica
dimensioni 54,5 m
importo lavori N/D



Il cavalcavia è caratterizzato da una luce complessiva in pianta, calcolata tra gli assi dei sistemi di appoggio delle spalle, di circa 54,50 m suddiviso in 3 campate di luce variabile. L'impalcato è a sezione composta costituita da traversi in acciaio a sezione doppio T con soletta collaborante in calcestruzzo armato. Il sistema di impalcato su due travi principali in acciaio a sezione doppio T incernierate alle estremità e senza soluzione di continuità in corrispondenza delle pile intermedi. Sono state eseguite delle prove di carico, sia statiche che dinamiche, finalizzate alla validazione e calibrazione del modello agli elementi finiti impiegato successivamente per la verifica di vulnerabilità. A valle sono state eseguite analisi e verifiche ai sensi delle "LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI", valutando il tempo di riferimento per l'opera.

descrizione

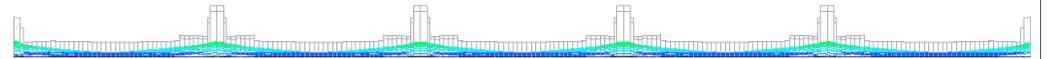
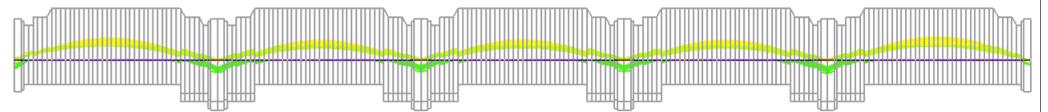
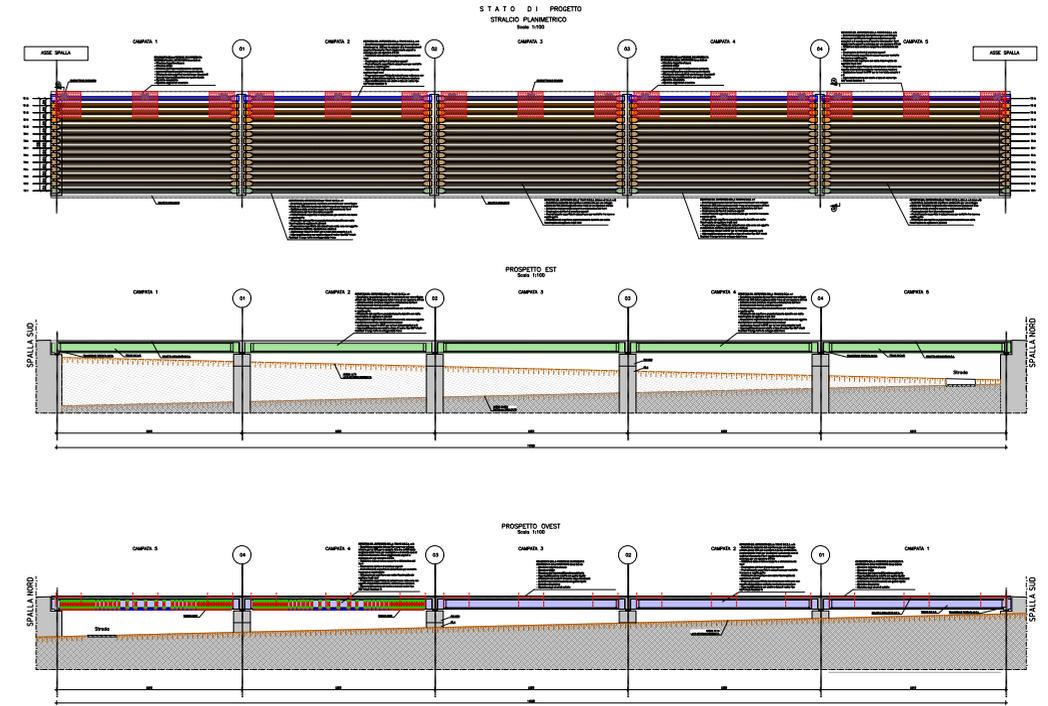


PONTE VIGNE



info

Luogo Autostrada A/27 Venezia-Belluno
anno 2019/2020
oggetto Interventi di manutenzione servizio Ispezioni approfondite con restituzione grafica dello stato di danno, degrado e difettologia, Valutazione della sicurezza, Studio di fattibilità tecnica ed economica, Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
dimensioni 110m
importo lavori 280K €



descrizione Il viadotto si articola su 5 campate costituite da 14 travi precomprese e prefabbricate. La continuità delle campate è stata garantita dal getto della soletta armata da 20cm nel quale sono state inserite, in corrispondenza degli appoggi, 28 barre dywidag post tese. Vista la particolarità del processo di realizzazione, è stata condotta una modellazione per fasi di costruzione al fine di cogliere con precisione le caratteristiche dello stato sollecitativo dell'impalcato, in particolare la modellazione è interessata da 4 fasi:
 -Posa delle travi prefabbricate in semplice appoggio
 -Collegamento testa-testa delle travi prefabbricate e getto della soletta in cls
 -Maturazione del cls della soletta e computazione del tiro delle barre dywidag poste in corrispondenza degli appoggi
 -Implementazione di tutti gli altri carichi e degli effetti di ritiro. Tale accuratezza di modellazione ha permesso di individuare precisamente le caratteristiche della sollecitazione.

Sez. A

	$M_{rd}(N_{ed})$ [kNm]	M_{ed} [kNm]
Midas	-2523,30	-840,04
Analitico	-1989,98	

Sez. C

	V_{rd} [kN]	V_{ed} [kN]
Midas (EC2)	524,19	439,88
Analitico (NTC2018)	860,40	

Sez. B

	$M_{rd}(N_{ed})$ [kNm]	M_{ed} [kNm]
Midas	3139,35	1372,02
Analitico	3337,13	

Sez. D

	V_{rd} [kN]	V_{ed} [kN]
Midas (EC2)	1400,34	546,11
Analitico (NTC2018)	2426,31	

PONTE DELLE SALINE

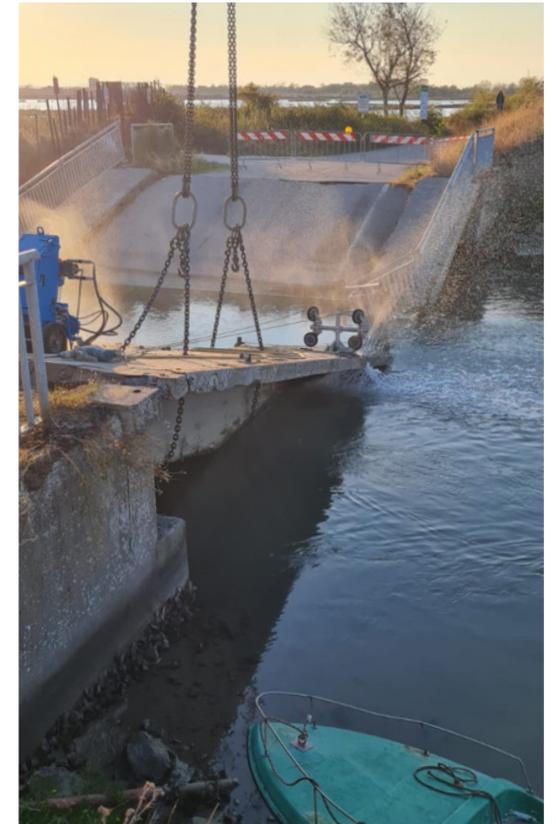
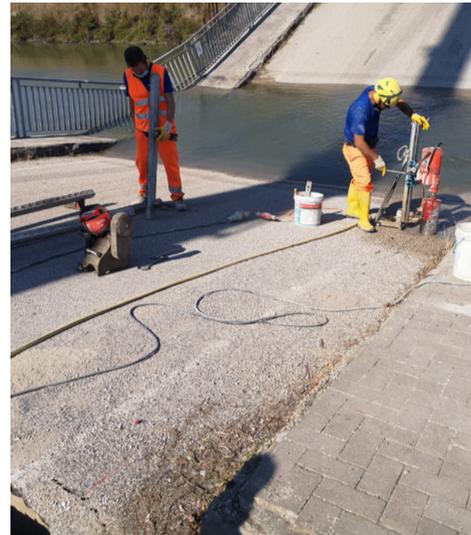


info

luogo Comacchio (FE)
anno 2021
oggetto Consulenza specialistica
servizio Consulenza specialistica e perizia giurata di
valutazione delle cause di crollo del ponte delle saline
dimensioni 17,2 m
importo lavori N/D

Il ponte, che si trovava su un ramo del canale Logonovo a Comacchio (FE), presentava un avanzato stato di danno e degrado. A seguito di un sopralluogo i tecnici comunali predisposero la chiusura al transito del ponte il quale, il giorno successivo, crollò spezzandosi nella mezzera. La perizia si poneva come obiettivo la determinazione delle cause che innescarono il crollo. A tal fine sono state predisposte numerose indagini meccaniche e chimico-fisiche operate sui resti del viadotto ed è stato implementato un modello di calcolo che teneva conto degli effetti della corrosione sull'armatura da precompressione. L'impalcato, in calcestruzzo armato precompresso gettato in opera e post teso era sostanzialmente privo di armatura lenta. L'alto tasso di agenti corrosivi delle saline ha innescato un inesorabile processo di corrosione amplificato dalle fessurazioni presenti nel calcestruzzo. Tali specifiche condizioni hanno determinato la rottura per momento flettente della trave di bordo e, conseguenzialmente, dell'impalcato.

descrizione





**PROGETTAZIONE
INFRASTRUTTURE
STRADALI E
FERROVIARIE**

NOVELLARA- SAN GIACOMO

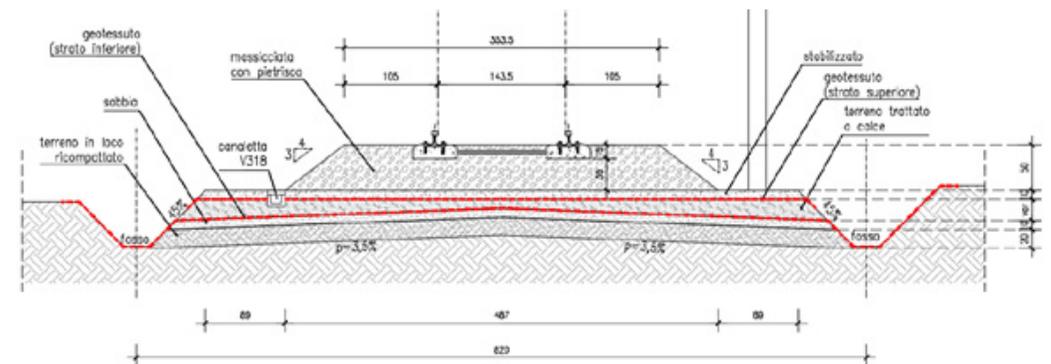


info

Luogo Novellara- San Giacomo
anno 2016/2017
oggetto Risanamento tra le progressive KM.40+526 e
KM.48+324
servizio Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, CSP e
CSE
dimensioni 8 km
importo lavori 6.9 M €

La commessa denominata Novellara San Giacomo, relativa ai servizi di progettazione esecutiva, Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. I sopralluoghi eseguiti sulla linea ferroviaria, evidenziarono sia cedimenti dell'infrastruttura, dove i binari presentavano spostamenti importanti a seguito dell'evento sismico e sia dei disallineamenti della rotaia (riconducibili ad un vero e proprio "serpeggio" della linea ferroviaria), favorendo potenziali rischi di deragliamento dei treni. L'intervento progettato prevedeva la realizzazione di una fondazione rigida che scongiurasse la comparsa di cedimenti del binario mediante un pacchetto stratigrafico comprensivo di strati di terreno ricompattato in loco e di strati stabilizzati a calce, intervallati da geo-tessuti drenanti. In questo modo, era possibile ripristinare i danni e mitigare le altre vulnerabilità, consentendo di migliorare fortemente la risposta sotto sisma e garantire maggiormente l'esercizio della linea stessa in condizioni ordinarie.

descrizione



VIADOTTI CASTENASO



info

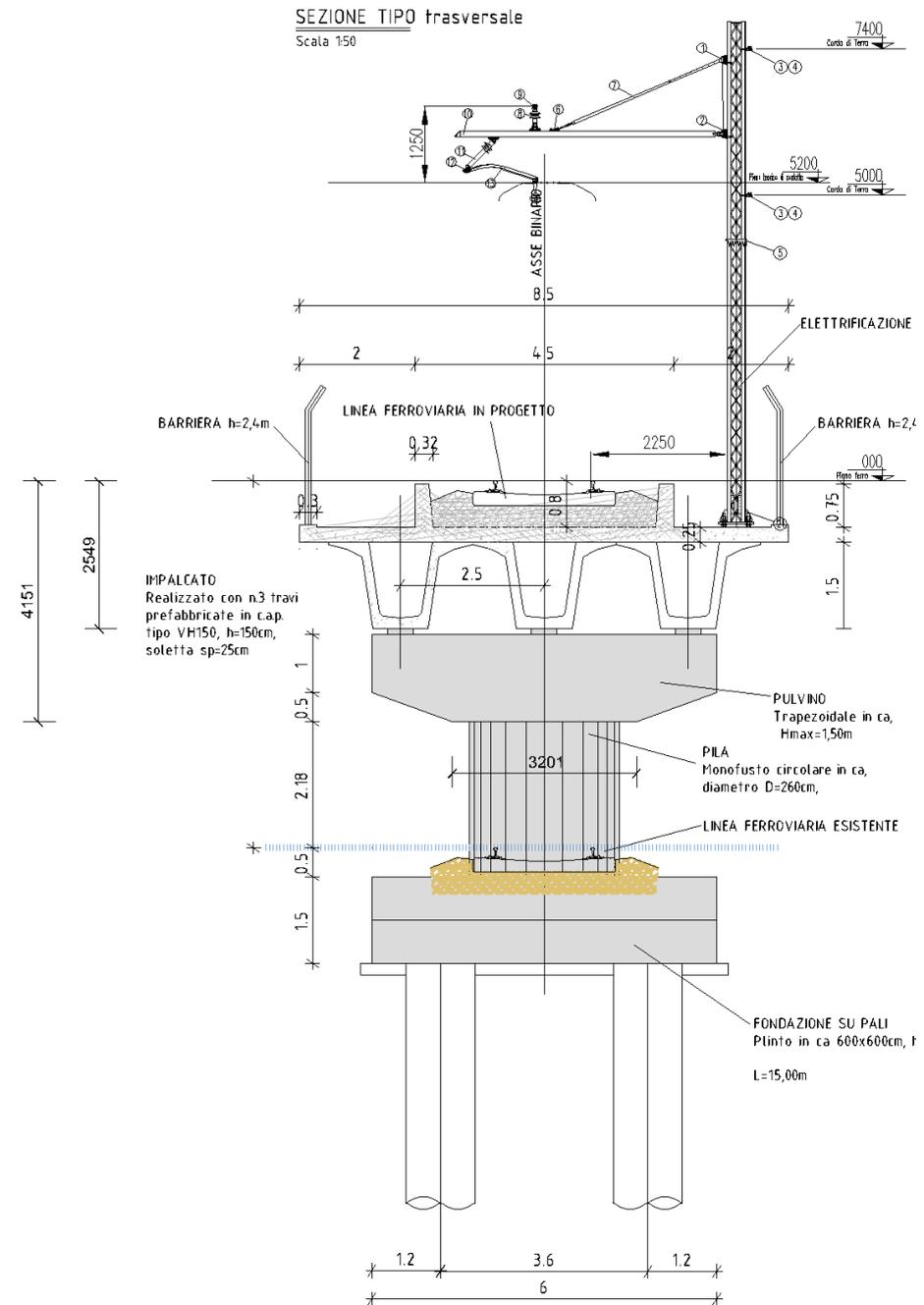
Luogo: Tratta ferroviaria Bologna-Portomaggiore
anno: 2021
oggetto: PFTE di un nuovo viadotto ferroviario utile all'eliminazione di 3 passaggi a livello sulla tratta Bologna-Portomaggiore e della nuova fermata ferroviaria sopraelevata di Cà dell'Orbo.
servizio: Progetto di Fattibilità tecnico-economica
dimensioni: 675 m di viadotto- 600m d'importo lavori 21.451.443,95 €



descrizione

La finalità del nuovo viadotto riguarda il programma di messa in sicurezza della tratta ferroviaria tra Bologna e Portomaggiore. In particolare il progetto prevede la soppressione di 3 passaggi a livello localizzati nella cittadina di Budrio (BO). Il PFTE è stato dunque sviluppato a partire dal rilievo piano altimetrico, dall'analisi dei vincoli di zona e delle caratteristiche dei terreni. Si è scelto di procedere con lo sviluppo di un progetto che preveda la realizzazione di un viadotto predisposto al raddoppio del binario. Tale soluzione ha permesso di ridurre al minimo le interferenze con la viabilità e con i sottoservizi.

L'impalcato è costituito da travi a cassone prefabbricato in cemento armato precompresso che garantisce una altezza utile di 4.60m. Il rilevato ferroviario delle rampe di accesso sarà realizzato con una normale sezione trapezia secondo i normali standard ferroviari con piattaforma da 12,6m atta ad ospitare un doppio binario. Tutto il processo è stato gestito in ambiente BIM.

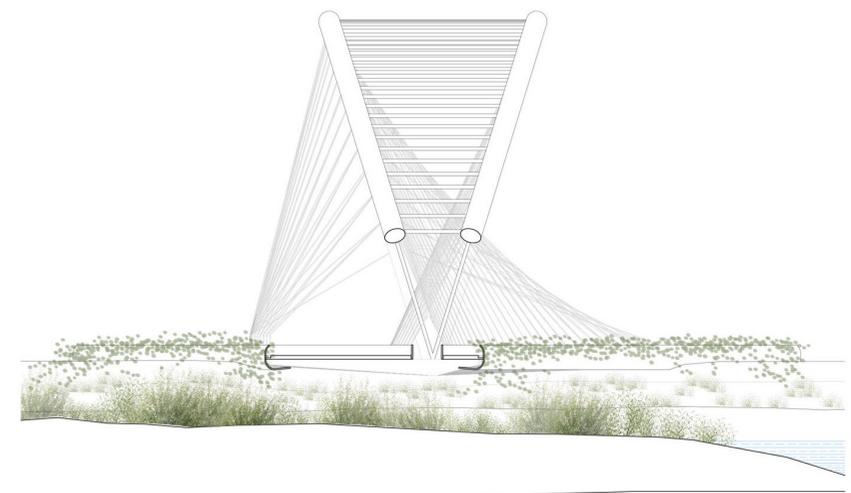
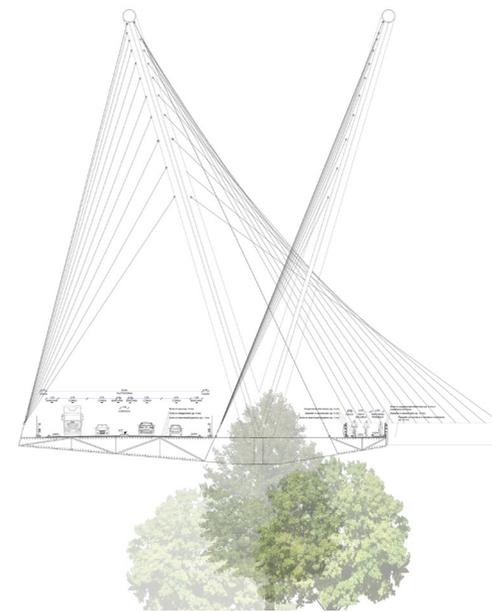


PONTE MEDUNA



info

luogo Pordenone (PN)
anno 2020
oggetto Concorso di progettazione del ponte sul fiume
Meduna
servizio P.F.T.E.
dimensioni 350 m
importo lavori 22.3 M €



descrizione

Il progetto si inserisce in un contesto fortemente connotato da un punto di vista paesaggistico e territoriale, grazie alla centralità di svincolo viario che lo contraddistingue e alla vegetazione che caratterizza l'alveo fluviale. Il nuovo ponte, attraverso la sua struttura a doppio arco, costituisce un landmark, con la sua freccia di 50 m e la sua corda di 350 m, è un elemento riconoscibile da lontano ed è percepita a distanza come un doppio arco bianco immerso nella vegetazione, la quale ne confonde e mitiga i rapporti con il suolo e con le sponde del fiume. Il percorso (ad altezza pedone, ciclista o automobilista) eleva infatti la nuova infrastruttura a strumento di mediazione percettiva che sottolinea e focalizza l'attenzione sul valore del paesaggio e sulla possibilità di fruire di un nuovo percorso di mobilità dolce. Il progetto prevede quindi due ponti, resi solidali da un'unica struttura, che si uniscono verso Ovest (Pordenone) e si dividono verso Est riallacciandosi alla SS13 (parte carrabile) e collegandosi al quartiere.

PONTE FAGO



info

Luogo Santa Venerina (CT)
anno 2023
oggetto Concorso di progettazione del ponte sul torrente Fago
servizio P.F.T.E
dimensioni 40 m
importo lavori 1.6 M €



descrizione

Il nuovo ponte Fago si configura come una cornice che si estrude dall'abitato verso la campagna, incorporando al proprio interno, come unico dispositivo, tutte le funzioni: passaggio, sosta, osservazione; risolvendo in sé stesso il piano esigenziale, riducendo così al minimo l'impatto dell'intervento sull'abitato e sulla porzione naturale.

La forma, di per sé stessa iconica, quasi letterale, rafforzata dal colore che vuole richiamare il fiore di ginestra proiettato sul fondale arso e naturale, si adatta alle differenze di quota, risolvendo al proprio interno il raccordo, senza richiedere ulteriori opere di gestione del suolo. I percorsi pedonali, infine, ben protetti dalla struttura stessa della trave che costituisce il ponte, indirizzano lo sguardo verso il paesaggio, che diventa protagonista della progettazione da un punto di vista percettivo e sensoriale.



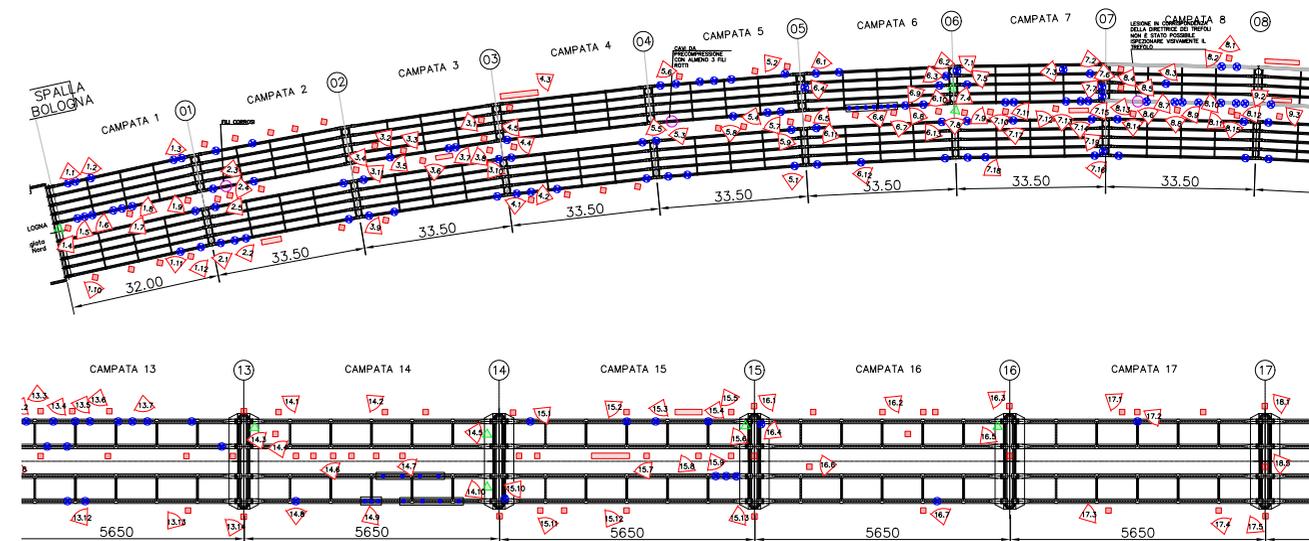
**ISPEZIONI,
DIREZIONE
LAVORI
E COLLAUDO**

PONTE PO



info

Luogo A13 Bologna-Padova
anno 2019
oggetto Rilievo del danno e del degrado del ponte sul Po sull'autostrada a13 Prog.Km-47+528
servizio Ispezioni di infrastrutture
dimensioni 1860 m
importo lavori N/D



description

Su richiesta della società Autostrade SpA, è stata eseguita una approfondita campagna di ispezioni che ha permesso di valutare le condizioni di degrado e danno del ponte sul Po sull'autostrada A13 Bologna-Padova, tra gli svincoli di Ferrara Nord e Occhiobello. L'opera è costituita da 42 campate di luci variabili da 32 m fino a 70 m con impalcati costituiti da travi in calcestruzzo armato precompresso e soletta collaborante in calcestruzzo armato ordinario con schema statico di semplice appoggio. Le attività di ispezione per le campate in alveo sono state eseguite in notturna mediante piattaforme By-Bridge al fine di limitare gli effetti sul transito autostradale. Simultaneamente è stata progettata un'ampia campagna indagini finalizzate all'individuazione dei dettagli costruttivi e l'esecuzione di prove di caratterizzazione meccanica per la caratterizzazione materica. L'obiettivo è stato quello di valutare, oltre allo stato di conservazione del calcestruzzo, la presenza di armature da precompressione in stato di degrado.



RESTAURO

QUATTRO ALBERGHI A NAPOLI



Napoli
Via dei Tribunali

Urban Hotel

info

Luogo Quattro sedi a Napoli, Italia
anno 2021
oggetto Conversione di edifici storici in alberghi
servizio PFTE
dimensione 15 000 mq totali
importo lavori 40 M €

Meta
Le Terrazze

Beach Hotel



Pozzuoli
Terme della Salute

Wellness resort



Castel Volturno
La Torre nel Paesaggio

Glamping



descrizione

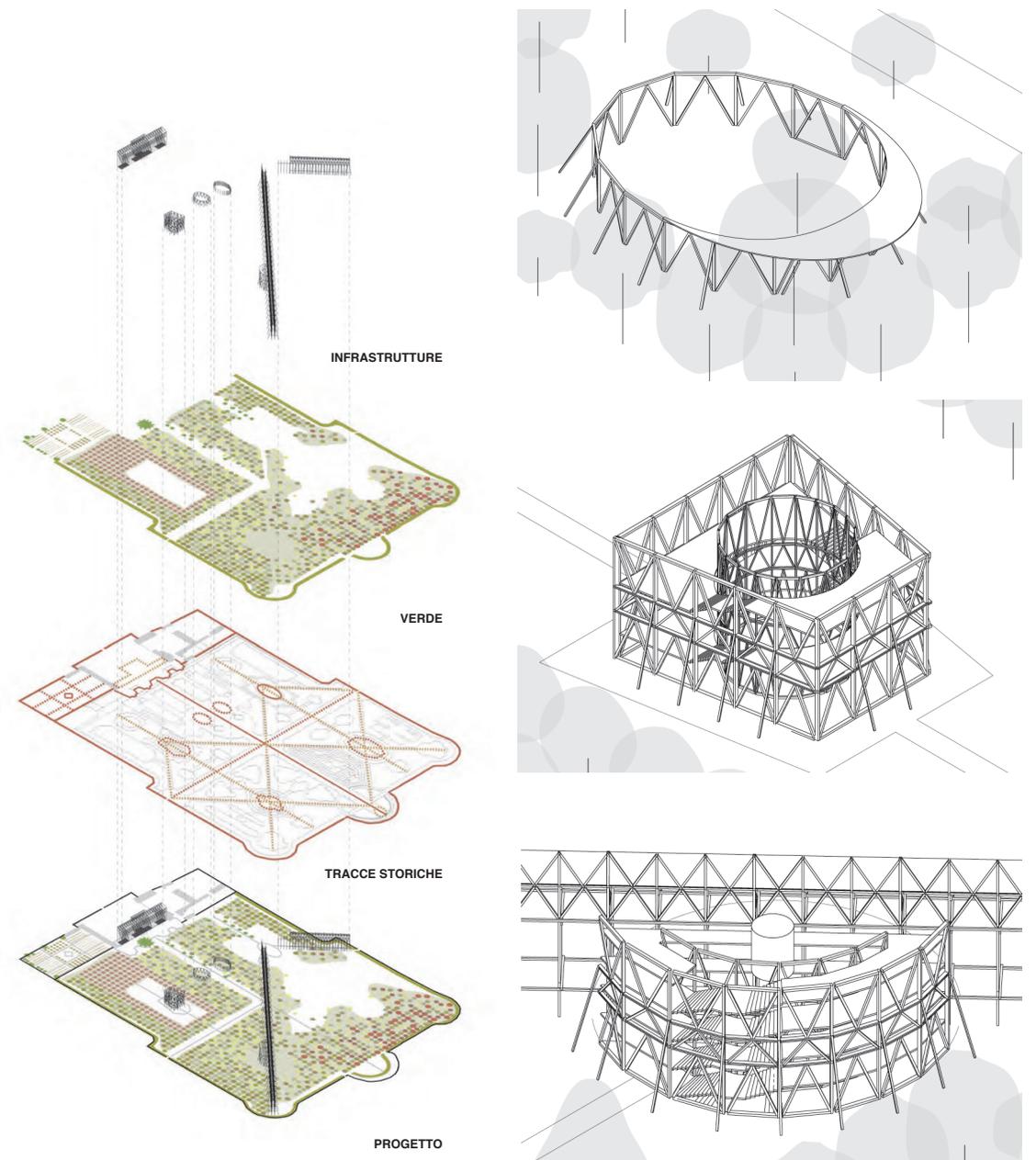
Un imprenditore locale ha incaricato LVNG di creare scenari di riutilizzo per quattro edifici storici a Napoli e dintorni. I quattro progetti valorizzano il potenziale di ciascun edificio offrendo diverse tipologie alberghiere che si adattano alle caratteristiche specifiche del sito. Gli scenari creano una rete di ospitalità, indicando un modo integrato, inclusivo e sostenibile di promuovere il turismo senza mettere in pericolo il patrimonio locale, il paesaggio e l'ambiente, ma promuovendoli e proteggendoli. Gli incontri preliminari con la commissione per il patrimonio locale e con i comuni sono stati alla base dei progetti. I quattro hotel sono concepiti come sistemi complementari, ciascuno dedicato a una specifica categoria di utenti. Per completare lo studio, ogni intervento è stato valutato per il suo possibile impatto sul turismo locale attraverso una matrice multicriteriale, fornendo al cliente informazioni per orientare l'investimento.

PALAZZO E PARCO RIVALTA



info

Luogo Rivalta, (RE), Italia
anno 2019
oggetto Restauro Palazzo storico e Parco
servizio Concorso, secondo posto
dimensione 24 ettari
importo lavori 6,8 M €



descrizione

La proposta considera il Palazzo e il parco come un unicum, da mettere a sistema a diverse scale: locale, cittadina e nazionale. I principi che hanno guidato il progetto sono quelli canonici del restauro, ovvero compatibilità, distinguibilità, reversibilità e minimo intervento; tuttavia, il concetto di sostenibilità, declinato sul fronte sociale, culturale ed economico, ha assunto un'importanza preponderante. Grazie all'analisi storica del sito, alla lettura dei documenti iconografici e delle tracce archeologiche è stata sviluppata un'idea progettuale fortemente rispettosa delle preesistenze, ma altrettanto innovativa e in grado di attribuire nuovi significati agli spazi. Si è voluto inoltre affrontare l'intero complesso con un linguaggio unitario e coerente, ma sviluppato con diverse specificità all'interno del sistema, valorizzando le funzioni che, nel tempo, la villa e il parco hanno assunto, dalle più auliche alle più prosaiche.

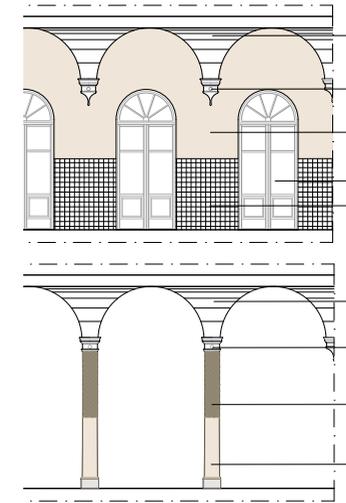
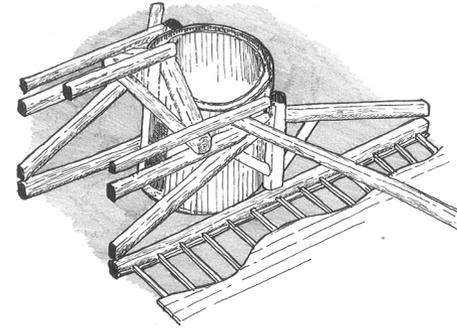


EX ISTITUTI ANATOMICI

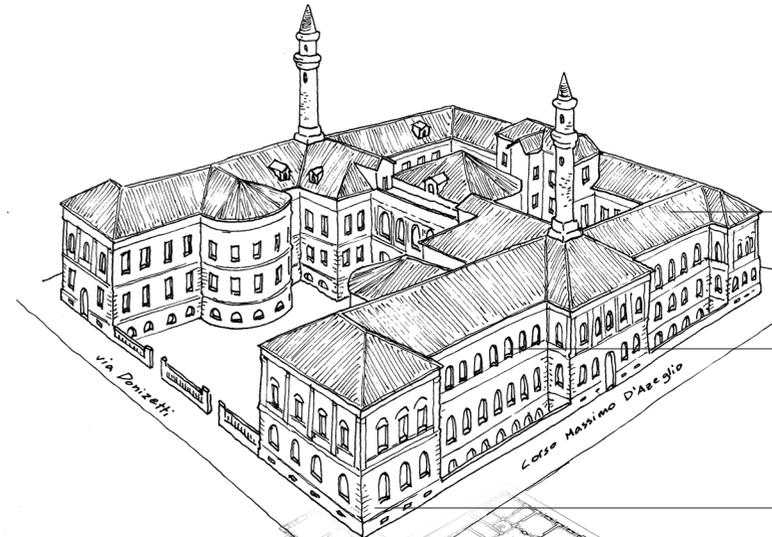


info

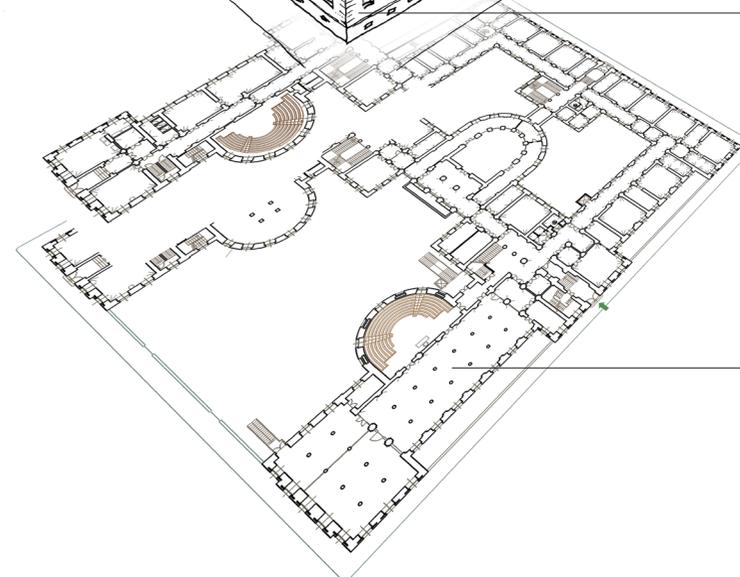
Luogo Torino, Italia
 anno 2022 - In corso
 oggetto Restauro della facciata e rifacimento del tetto
 servizio P.F.T.E., progettazione definitiva ed esecutiva
 dimensioni 17.500 mq
 importo lavori 4.9 M €



Cross vault plastered with smooth white plaster
 White stucco corbels
 Recently added beige paint
 Exterior window frames
 Ceramic wall tiles
 Cross vault plastered with smooth white plaster
 Plastered stone capital
 Granite column
 Granite column with newly added beige-colored glaze



Roofing interventions
 Restoration and recovery functional restoration of windows and doors



Conservative restoration of facades
 Restoration and recovery of didactical spaces

Il Palazzo, di fine Ottocento, oltre a ospitare i dipartimenti di Anatomia, Farmacologia e Medicina legale dell'università degli Studi di Torino, è sede di tre musei, tra cui il Museo di Antropologia criminale "Cesare Lombroso". Il progetto prevede la riparazione e il rifacimento delle coperture, il restauro conservativo delle facciate, il restauro/sostituzione dei serramenti di facciata, il restauro e recupero di alcuni ambienti interni aulici ad uso didattico. L'approccio progettuale mira a ricomporre le molteplici componenti connesse alla storia e ai valori estetici del bene e integra informazioni derivanti dal rilievo materico e delle componenti architettoniche con una lettura storico-critica. Tale approccio è sostenuto, a supporto dei riferimenti teorici che guidano in generale l'operare dei progettisti, da una metodologia basata sul cantiere della conoscenza e in cui scelte tecniche e puntuali vengono effettuate all'interno di una visione integrata del progetto, che coinvolge le strutture, gli impianti, la geologia, il restauro.

descrizione

COLLEGIATA DI SANTA MARIA



info

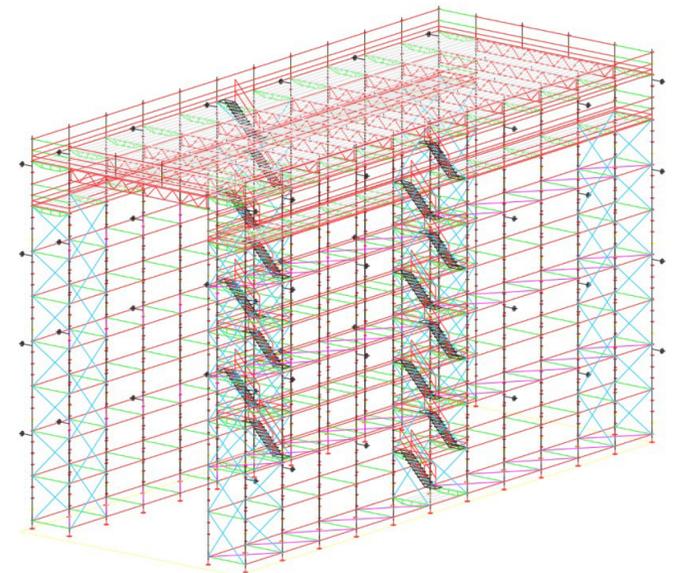
Luogo Visso, Macerata, Italia
anno 2020 - In corso
oggetto Ricostruzione post-sisma
servizio P.F.T.E., progettazione definitiva ed esecutiva
dimensione 950 mq
importo lavori 5 M €



Assonometria e vista dell'impalcatura interna

descrizione

L'intervento proposto consiste nel ripristino dei danni e nel miglioramento sismico, in seguito agli eventi sismici 2016, della chiesa della Collegiata di Santa Maria, anche nota come "chiesa di Santa Maria della Pieve", localizzata nel centro storico di Visso, al fine di ripristinare l'agibilità statica dell'immobile e la sua originale funzione di culto. Il progetto architettonico si articola con la realizzazione di diverse tipologie di intervento, che comprendono interventi di pulitura delle superfici, consolidamenti e integrazioni delle parti lacunose a causa dei crolli e dei danneggiamenti. Tutti gli interventi previsti sono stati pensati ponendo particolare attenzione al rispetto dei principi fondamentali del restauro e della reversibilità, così da garantire il rispetto di tutte le informazioni sulla costituzione e sulla storia del manufatto.

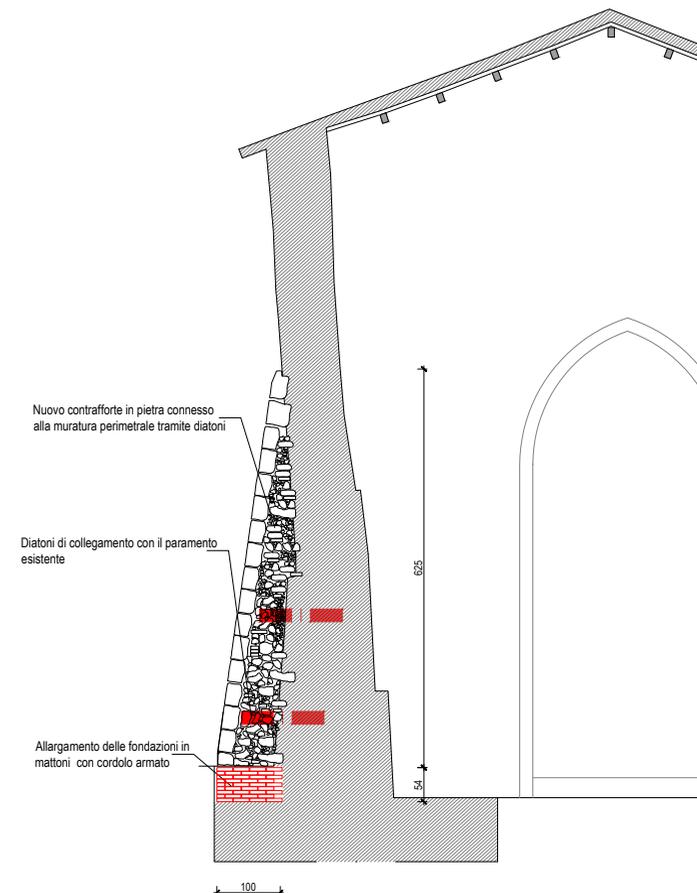


MONASTERO SANT'AGOSTINO



info

Luogo Visso, Macerata, Italia
anno 2020 - In corso
oggetto ricostruzione post-sisma
servizio PFTe, progettazione definitiva ed esecutiva
dimensione 950 mq
importo lavori 5 M €



descrizione

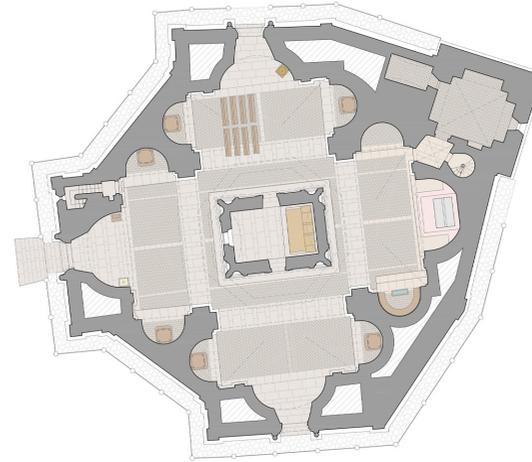
Il monastero di Sant'Agostino a Visso è stato pesantemente danneggiato dal terremoto delle Marche. Il progetto prevede il restauro e il rinforzo strutturale dell'edificio. Tutte le soluzioni progettuali proposte sostengono il principio del "minimo intervento", basato sull'offrire la garanzia di una fruizione sicura degli spazi e sul mantenere il più possibile inalterata la percezione degli spazi e le loro caratteristiche morfo-tipologiche. Il secondo principio è quello della "distinguibilità" degli interventi stessi. Questa viene perseguita non attraverso elementi incoerenti, ma con un approccio pacato all'edificio, in linea con la tradizione italiana del restauro architettonico.

SANTUARIO DELLA MADONNA DEL MACERETO



info

Luogo Visso, Macerata, Italia
anno 2019 - In corso
oggetto ricostruzione post-sisma
servizio P.F.T.E., progettazione definitiva ed esecutiva
dimensione 5 600 mq
importo lavori 10 M €



Il complesso religioso denominato Santuario di Macereto si trova nel Comune di Visso (MC) a circa 1000 metri di altitudine sull'omonimo altopiano dei Monti Sibillini. Dichiarato monumento nazionale nel 1902 e sottoposto a vincolo storico-artistico, è una delle maggiori espressioni dell'architettura rinascimentale del XVI secolo nelle Marche. A seguito del terremoto del 2016, tutti gli edifici presentano significative fessurazioni che interessano le pareti a tutti i livelli. Lo stato di danneggiamento, dovuto alla tessitura caotica delle pareti esposte, è più evidente sulle superfici interne intonacate. Il consolidamento e il restauro delle murature esistenti si compone di diverse tecniche combinate tra loro: lo scuci-cuci in corrispondenza delle lesioni profonde, l'iniezione di miscele a base di calce idraulica naturale e la riprofilatura armata delle facce dei muri a sacco. Queste sono combinate con operazioni minori come il rinforzo e la sarcificazione delle lesioni minori, così come il recupero delle murature per creare superfici di appoggio per elementi strutturali.

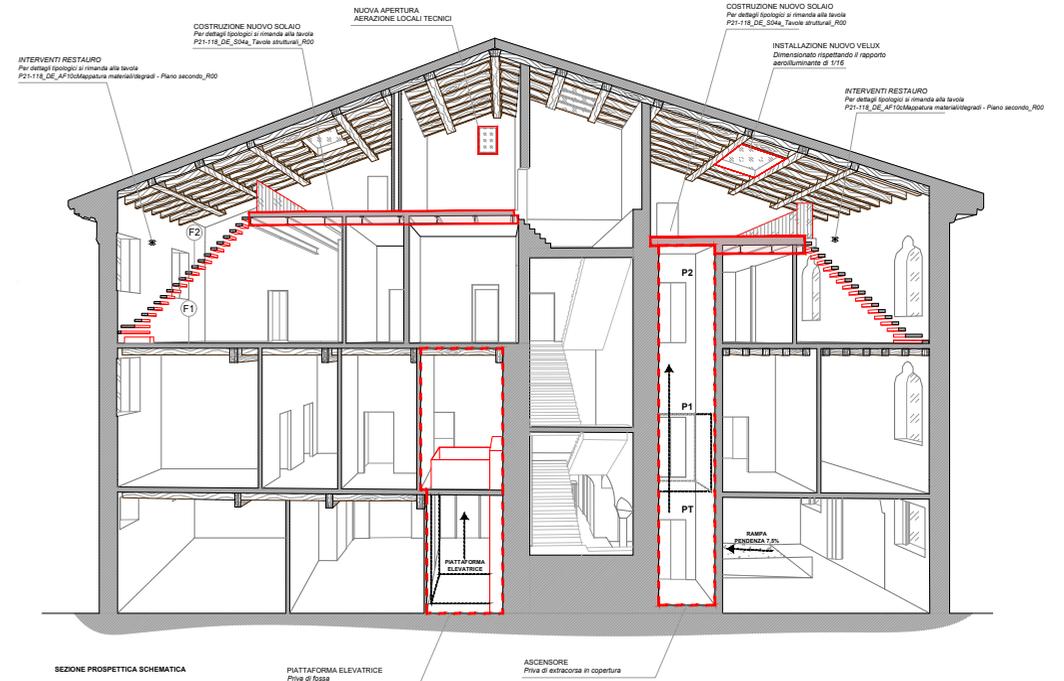
deescrizione

PALAZZO DEGLI ACCOLITI



info

Luogo Verona, Italia
 anno 2022 - In corso
 oggetto Restauro
 servizio P.F.T.E., progettazione definitiva ed esecutiva
 dimensione 1.112 mq
 importo lavori 1.5 M €



descrizione

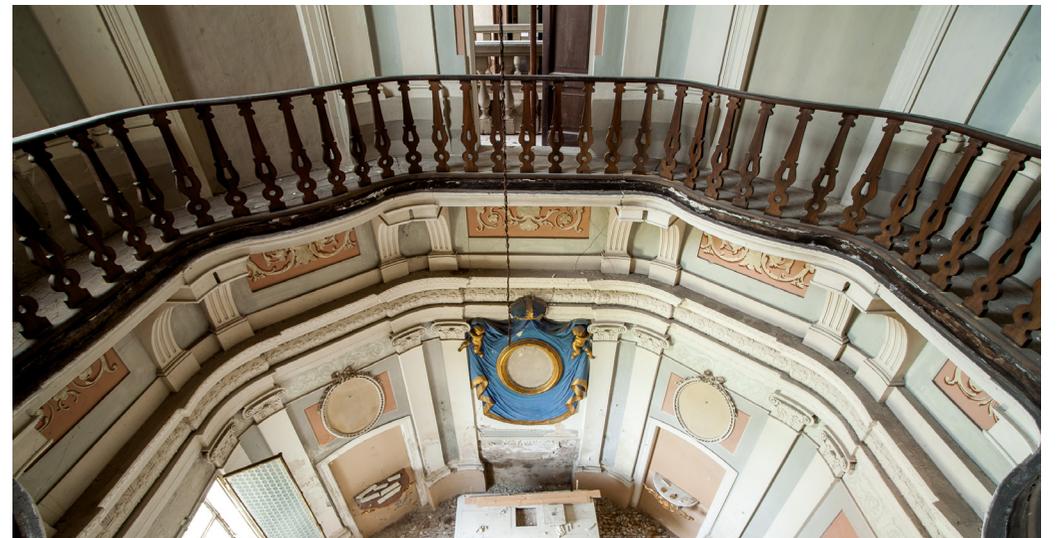
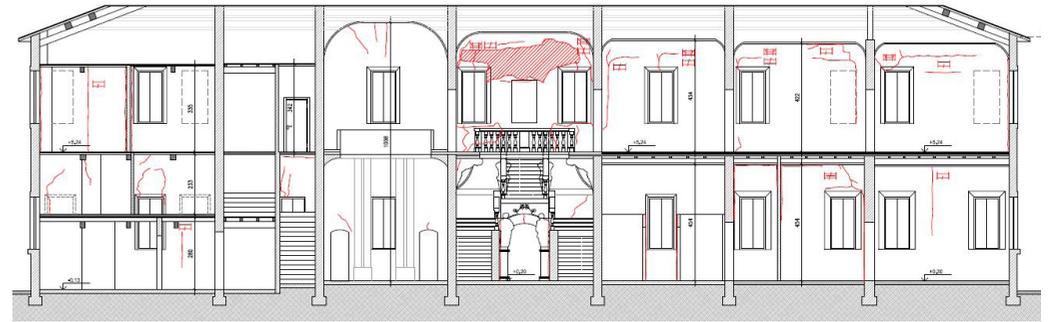
Obiettivo del progetto è quello di garantire un intervento di recupero conservativo e funzionale, mantenendo inalterata la natura ed essenza storica del bene, oggetto di vincolo diretto. Data la complessità delle vicende storiche e stratigrafiche dell'edificio, oltre ai problemi strutturali è stato necessario selezionare, in accordo con la Soprintendenza, quali elementi architettonici e decorativi salvaguardare e valorizzare e quali sacrificare parzialmente per garantire un intervento strutturale efficace: questa selezione riguarda principalmente il secondo piano e, nello specifico, gli apparati decorativi superstiti, i setti murari storici e le travi lignee principali. I materiali e le tecniche applicative indicate sono il frutto delle considerazioni riguardanti le vicende storiche (tempo-vita) e le analisi dei costituenti materici e culturali dell'opera oggetto dell'intervento, oltre che delle dirette esperienze operative nel restauro di Beni Architettonici.

VILLA MASTELLI



info

Luogo Ferrara, Italia
anno 2015-2017
oggetto Indagini e diagnosi post-sisma
servizio P.F.T.E., progettazione definitiva ed esecutiva
dimensione 1.150 mq
importo lavori 790k €



descrizione

Il progetto ha previsto i lavori di restauro e miglioramento strutturale di “Villa Mastelli”, già “Palazzo Scroffa” e ancora “Palazzo Ortoboschi”, insieme ai rustici annessi alla proprietà e al parco storico.

Costruita nel XV secolo, la proprietà contiene una cappella a pianta ottagonale e doppio volume, sormontata da una volta ad arella.

La villa riflette le modifiche e i riadattamenti dovuti ai continui cambiamenti d’uso. Inutilizzata per anni, si è deteriorata a causa della mancanza di manutenzione, della vulnerabilità dell’edificio e dell’umidità di risalita.

Il terremoto del maggio 2012 ha ulteriormente aggravato la già critica situazione statica, rivelando profonde crepe e notevoli sfondamenti nelle pareti e nei soffitti del piano terra, primo piano, chiesa privata e scala centrale.

VILLA D'ESTE



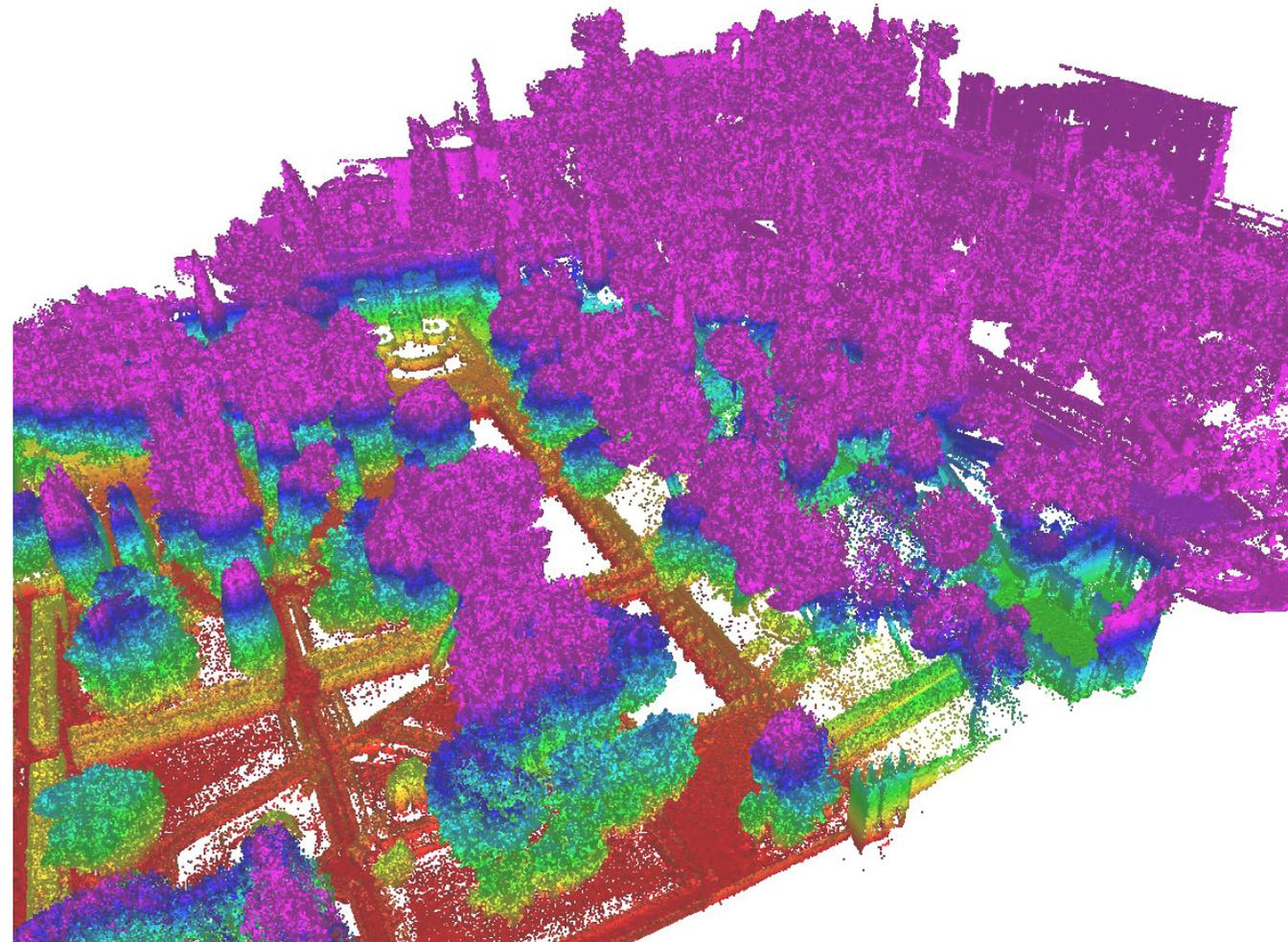
info

Luogo Tivoli, Italia
anno 2012
oggetto Rilievo fotogrammetrico e modellazione BIM del giardino rinascimentale
dimensione N/D
importo lavori N/D



descrizione

Il progetto, in collaborazione con la società STRESS e con l'ente locale, ha previsto il rilievo fotogrammetrico dei manufatti architettonici, degli elementi decorativi dei grandi giardini (statue, fontane, ecc.) e delle specie vegetali in essi presenti. Esso mira alla creazione di una piattaforma digitale e multicanale in grado di veicolare tutte le informazioni necessarie a consentire una gestione e fruizione innovativa e integrata dei Beni Culturali. In particolare, l'archiviazione, l'analisi e la gestione delle informazioni attraverso un modello tridimensionale in ambiente BIM rappresenta un valido strumento di supporto alla gestione di un efficiente ed efficace processo di manutenzione programmata di un bene. In quest'ottica la piattaforma è in grado di archiviare e gestire informazioni relative alla conoscenza del bene (es. informazioni storiche e diagnostiche), alla struttura (architettura, impianti, sicurezza), al monitoraggio (es. sismico, materiali, qualità interna).

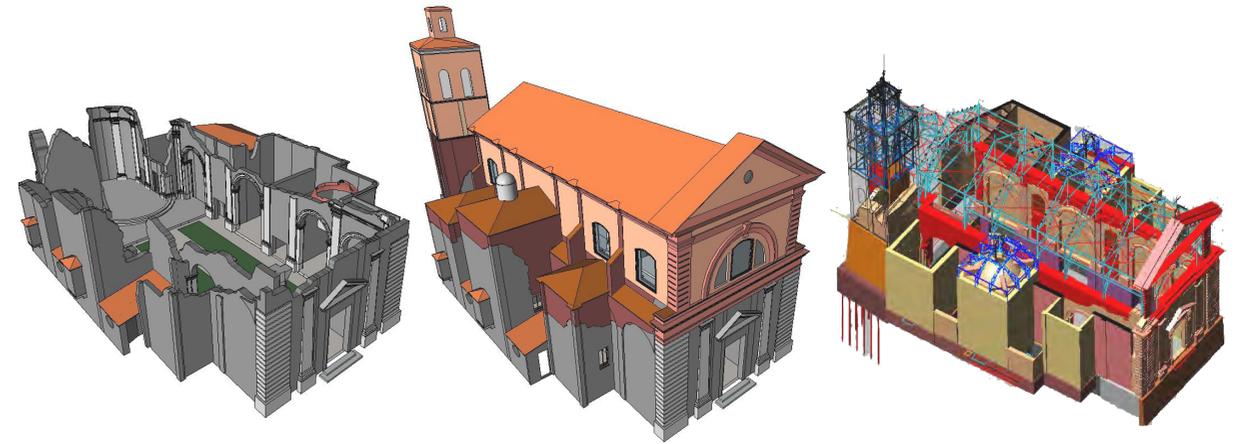


SAN FELICE SUL PANARO



info

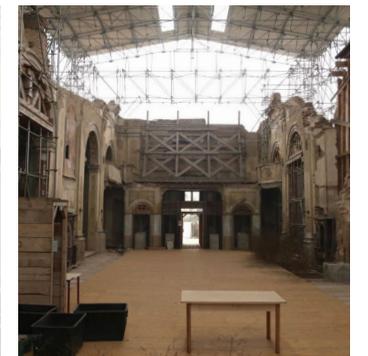
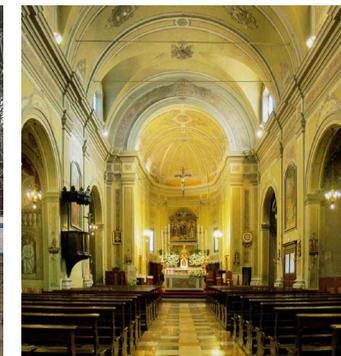
Luogo Modena, Italia
anno 2015-2017
oggetto Ricostruzione post-sisma
servizio P.F.T.E., progettazione definitiva ed esecutiva
dimensione 710 mq
importo lavori 5 M €



descrizione

Il ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di San Felice Vescovo Martire, a San Felice sul Panaro (MO), ha l'obiettivo di restaurare un complesso ecclesiastico severamente danneggiato dal terremoto del maggio 2012. Il progetto lavora attraverso un processo di progressiva reintegrazione del danno e di rinforzo strutturale delle struttura sopravvissute.

Reso possibile da un lunga e approfondita fase conoscitiva pregressa al sisma, il progetto raggiunge una sintesi molto vicina al concetto del "dov'era, com'era", postulato negli anni più recenti delle attività di ricostruzione post-sisma. Il progetto contribuisce a marcare un approccio fondativo rispetto alla salvaguardia del patrimonio storico architettonico, implementato dai più innovativi modelli di gestione volti al contenimento dei consumi, all'efficienza dei controlli, alla facilità di manutenzione.

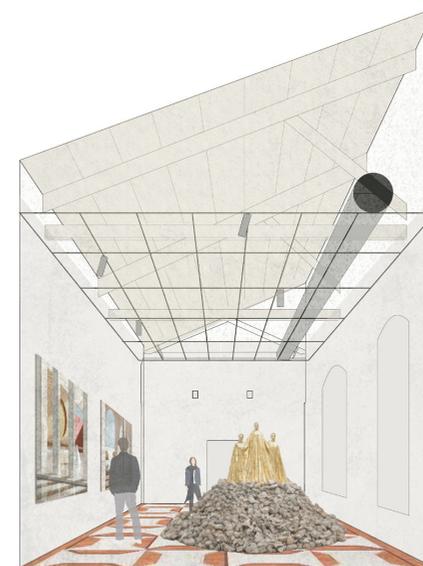


PALAZZO PROSPERI SACRATI



info

Luogo Ferrara, Italia
anno 2020
oggetto Restauro
servizio Gara d'appalto
dimensione 2,600 mq
importo lavori 4 M €



descrizione

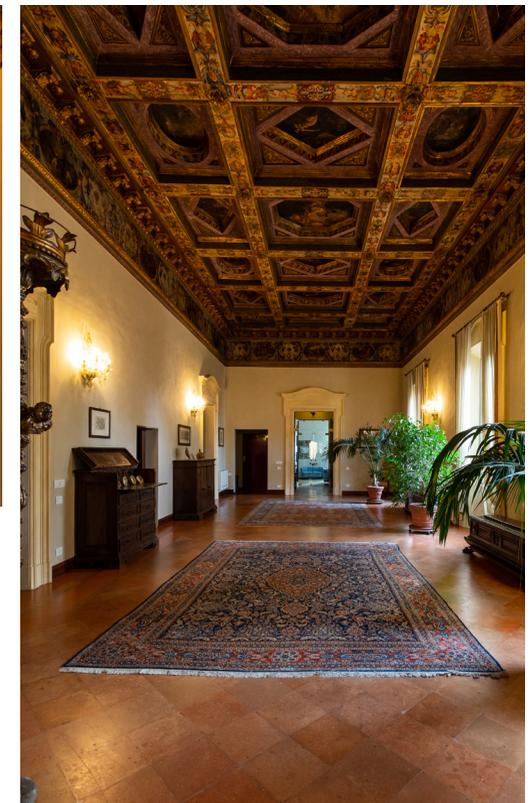
L'intervento di restauro su Palazzo Prosperi-Sacrati è volto alla massimizzazione della conservazione della materia pluristratificata, puntando al contempo alla riconfigurazione spaziale dell'edificio - attraverso l'inserimento di alcuni nuovi inserti funzionali - al fine di favorire la lettura dell'originario impianto planivolumetrico. La proposta progettuale non vuole quindi dedicarsi esclusivamente alla conservazione delle stratificazioni, ma essere un'occasione per rendere intelligibili le articolazioni di cui si è perso il senso nel corso dei secoli, declinate in particolare nell'idea rossettiana di un palazzo a doppia ala con corte baricentrica, in asse con la loggia del piano terra.

PALAZZO CALCAGNINI



info

Luogo Ferrara, Italia
anno 2014-2018
oggetto Restauro
servizio P.F.T.E., progettazione definitiva ed esecutiva
dimensione 2,600 mq
budget 1 M €



descrizione

Il palazzo Grana Calcagnini Grosoli Ariotti è costituito da più corpi di fabbrica risalenti ad epoche diverse. Il complesso edilizio visibile ad oggi si completò attorno al '700 con la realizzazione del grande fabbricato su via Mentana. Tali espansioni, temporalmente successive, sono tuttora identificabili dall'osservazione degli elementi strutturali che li caratterizzano, dalla tessitura muraria e dai giunti strutturali di sconnessione visibili in facciata. Successivamente ad un'approfondita ricerca storica e archivistica, gli interventi strutturali hanno riguardato l'intradosso delle volte decorate nelle sale riunioni, il consolidamento dei solai, e delle lesioni di facciata. Inoltre, è stata prevista una riqualificazione energetica dell'involucro in rispetto del pregio storico - artistico dell'edificio. Sono stati effettuati principali agli estradossi dei solai e del pacchetto di copertura ed è stata prevista la sostituzione dei serramenti. Analogamente la progettazione impiantistica ha perseguito l'ottimizzazione dei rendimenti dei nuovi sistemi di sottomissione.

CHINA GOES URBAN EXHIBITION



info

Luogo Torino, Italia
anno 2020
oggetto Exhibition design
servizio P.F.T.E., progettazione definitiva ed esecutiva
dimensione 400 mq
importo lavori 150k €



descrizione

L'allestimento della mostra China goes Urban al Museo di Arti Orientali di Torino (MAO) affronta il tema cruciale di portare all'interno degli spazi di un palazzo storico, peraltro non progettato per ospitare esibizioni temporanee, una mostra ricca di contenuti multimediali e visivi. L'allestimento della mostra ha assecondato la ricca proposta curatoriale, da una parte cercando di smaterializzare la dimensione fisica dello spazio, in favore dei contenuti multimediali, dall'altra attraverso l'utilizzo di un vocabolario grafico e materiale, caratterizzato in primo luogo dal colore rosso (hong in Cinese) e da tratti filiformi luminosi, che accompagna il visitatore lungo la mostra e collabora alla definizione di specifiche caratteristiche atmosferiche. In continuità con la natura analitica del lavoro presentato, l'allestimento costituisce una griglia interpretativa, un supporto astratto che facilita la fruizione dei contenuti multimediali, guidando il visitatore attraverso il mondo dell'urbanizzazione cinese senza sopraffarlo.

BRICCO DEI NERI



info

Luogo Narzole, Italia
anno 2015-2017
oggetto Residenze
servizio P.F.T.E
dimensione 2.000 mq
importo lavori 4.3 M.€



descrizione

A Narzole un vecchio cascinaie è recuperato in un centro comunitario di riabilitazione. Il progetto vuole porsi a metà tra il recupero di una memoria del luogo e del suo patrimonio storico e architettonico e l'innovazione nelle tecnologie costruttive e nell'accogliere nuove pratiche abitative.

L'edificio esistente è restaurato nella sua parte antica, riportandolo allo stato originario. Ad esso è aggiunto un nuovo volume, trattato con materiali che richiamano il paesaggio naturale e bucolico del luogo.

All'interno, lo spazio è articolato in diverse camere da letto –progettate secondo tutte le possibili esigenze di committenti ed utenti– e in ampi spazi comuni per attività ricreative o educative.

Il paesaggio delle Langhe è richiamato nella folta vegetazione che circonda il cascinaie, a protezione visiva degli utenti che al suo interno ritrovano una dimensione di benessere fisico e psicologico.



**IMPIANTI
INDUSTRIALI**

URSA



info

Luogo Bondeno, Ferrara, Italia
anno 2014 - 2015
oggetto Ricostruzione post-sisma
servizio P.F.T.E., progettazione definitiva ed esecutiva
dimensione 5,400 mq
importo lavori 6.5 M €



descrizione

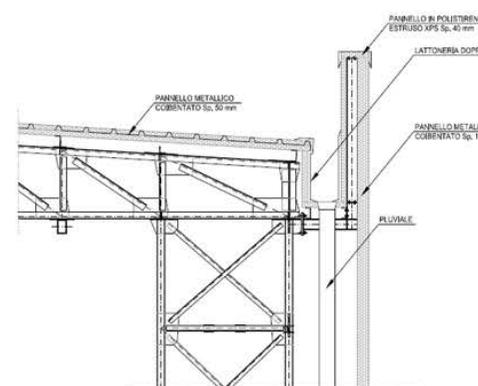
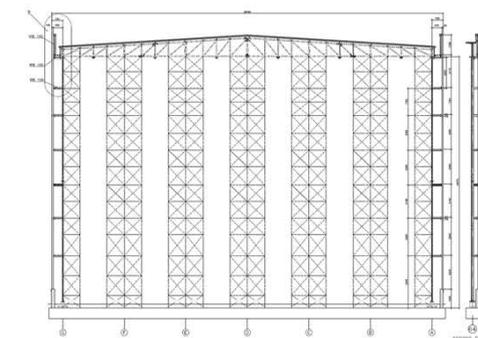
La ricostruzione dello stabilimento produttivo di URSA Italia S.r.l. è avvenuta sul sito della struttura esistente. L'edificio ospita due linee per la produzione di lastre XPS. La struttura sopraelevata è costituita da colonne in acciaio a doppio T, in parte fondate sulla soletta esistente e collegate da capriate e tralicci metallici. Una struttura secondaria sostiene il muro di cinta a secco costituito da una scatola di alluminio con materiale isolante in mezzo e isolamento frontale, di produzione propria, e lamiera ondulata di protezione esterna. Una struttura separata è stata progettata per ospitare i sistemi RACK, così come un nuovo silo contenente le materie prime. L'edificio raggiunge il più alto livello di performance energetica: l'energia di scarto prodotta dalle linee di produzione diventa fonte di energia per il sistema HVAC degli uffici. LVNG si è occupata della progettazione integrata dell'edificio e dei sistemi speciali per le linee produttive.

MAV



info

Luogo S. Agostino, Ferrara, Italia
anno 2016
oggetto Ricostruzione post-sisma
servizio P.F.T.E., progettazione definitiva ed esecutiva
dimensione 3.500 mq
importo lavori 3.5 M €



descrizione

L'azienda Sant'Agostino aveva perso il proprio stabilimento produttivo dopo il sisma del 2012. L'impianto aveva patito danni così gravi da richiedere sia la ricostruzione dell'area produttiva con un intervento in carpenteria metallica, sia la realizzazione di un nuovo magazzino automatico verticale, in sostituzione del precedente, reso inutilizzabile. Il MAV è progettato con una struttura altamente innovativa: si tratta del primo magazzino realizzato interamente in acciaio strutturale e la prima costruzione di questo tipo progettata secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 14.01.08) relative alla risposta alle azioni sismiche, rappresentando un primo modello per una nuova concezione di magazzini sicuri e in regola con il rispetto delle normative vigenti. Dislocato esattamente dove si trovava la precedente sede produttiva dell'azienda, il nuovo magazzino è costruito con scaffalature autoportanti costituite da sottili sezioni di acciaio laminato a freddo rivettate tra loro.



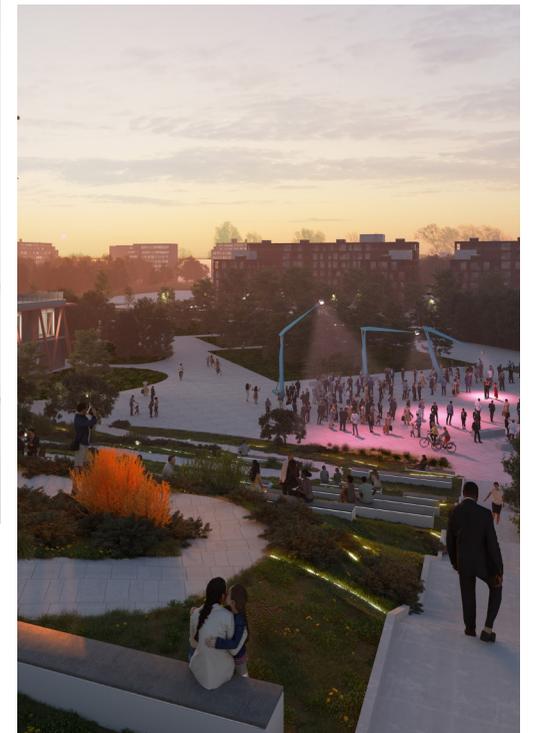
**RIGENERAZIONE
URBANA**

EX CASERMA PEROTTI



info

Luogo Bologna, Italia
anno 2020-2024
oggetto Masterplan, uffici e parco urbano
servizio P.F.T.E., Progetto definitivo ed esecutivo
dimensioni 33.000 mq
importo lavori 24,5 M €



descrizione

Nel quadro di un più ampio progetto di riqualificazione urbana di iniziativa privata, il progetto di ArchLiving si inserisce all'interno delle dinamiche complesse di trasformazione del territorio, cercando continuità con le sue radici culturali, economiche e simboliche. Oltre alla valorizzazione dell'esistente, il proposito è quello di far rivivere l'edificio nel presente. Tra gli obiettivi del progetto si sottolineano: garantire, anzitutto, qualità e benessere per le persone che vivranno quello spazio nel quotidiano, migliorando la qualità degli spazi comuni, i livelli di sicurezza e di accessibilità architettonica; scelte tecnologiche che mirano alla sostenibilità ambientale e all'efficiamento energetico, nel rispetto di costi e tempi; infine, provvedere al consolidamento strutturale per il miglioramento del livello di sicurezza globale dal punto di vista sismico. Alla base, la forte motivazione a coniugare soluzioni funzionali e tecniche con l'impatto visivo e paesaggistico che imprimono alla città.

IL PARCO COME SERVIZIO



info

Luogo Bagno di Romagna, Italia
anno 2020 - In corso
oggetto Rigenerazione del parco urbano
servizio P.F.T.E., Progettazione definitiva e d'esecutiva
dimensione 110.000 mq
importo lavori 4.75 M €



descrizione

La proposta per la riqualificazione del centro sportivo e dell'area dell'ex vivaio di Bagno di Romagna vuole riconfigurare il centro come punto di arrivo e di partenza per il turismo sportivo e ambientale. L'azione progettuale si manifesta attraverso un'operazione sistematica di osservazione del contesto e conseguente individuazione degli elementi di pregio da mantenere e di punti di criticità sui quali intervenire puntualmente, in modo da reinserirli nel sistema del masterplan per una coerenza complessiva. La proposta legge come frammentaria l'attuale condizione di fruizione e l'edificio del palazzetto come un elemento in contrasto con l'immagine ambientale del territorio. Si propone dunque una riconnessione dei tre lotti di progetto attraverso una differenziazione dell'offerta sportiva, ambientale e funzionale, anche tramite l'integrazione del fabbricato nel masterplan complessivo.



CONDOMINIO GRATTACIELI



info

Luogo Ferrara, Italia
anno 2020 - In corso
oggetto Ristrutturazione di torri residenziali
servizio P.F.T.E., Progettazione definitiva e d'esecutiva
dimensione 15.100 mq
importo lavori 26 M €



descrizione

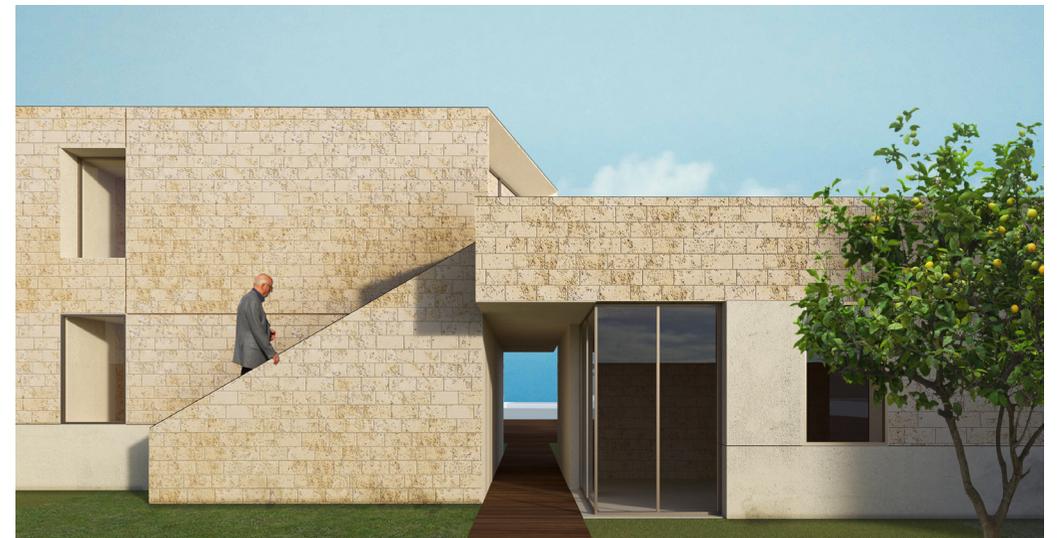
Nel quadro di un più ampio progetto di riqualificazione urbana di iniziativa privata, il progetto di LVNG si inserisce all'interno delle dinamiche complesse di trasformazione del territorio, cercando continuità con le sue radici culturali, economiche e simboliche. Oltre alla valorizzazione dell'esistente, il proposito è quello di far rivivere l'edificio nel presente. Tra gli obiettivi del progetto, si sottolineano: garantire qualità e benessere per le persone che vivranno quello spazio nel quotidiano, migliorando la qualità degli spazi comuni, i livelli di sicurezza e di accessibilità architettonica; scelte tecnologiche che mirano alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico, nel rispetto di costi e tempi; provvedere al consolidamento strutturale per il miglioramento del livello di sicurezza globale dal punto di vista sismico. Alla base, la forte motivazione a coniugare soluzioni funzionali e tecniche con l'impatto visivo e paesaggistico che imprimono alla città, che si esprime tramite un linguaggio che dalla materia del suolo si "smaterializza" verso il cielo.

CASAMICCIOLA TERME



info

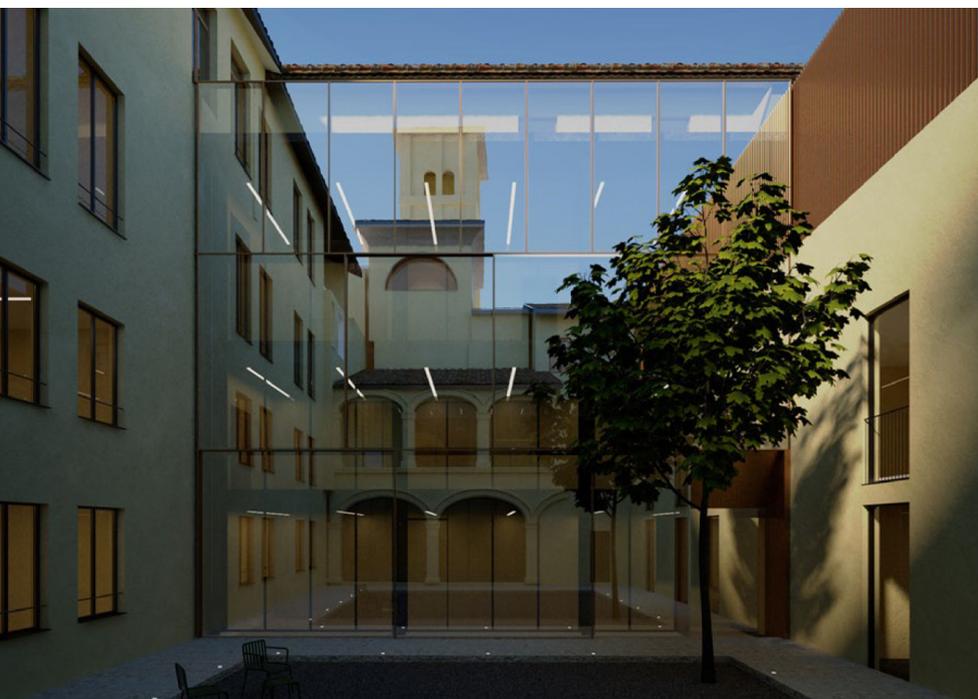
Luogo Ischia, Italia
anno 2022 - In corso
oggetto Partenariato pubblico-privato
servizio Prefattibilità dello sviluppo dell'area portuale
Identificazione di una strategia di implementazione
dell'offerta turistica e culturale del Comune



descrizione

Il progetto per la riqualificazione del porto turistico di Casamicciola, sull'isola di Ischia, si inserisce in un programma di interventi che riguarda tutto il territorio comunale. In questo caso il porto è visto come potenziale volano per l'intero comune, un'attrazione che ha perso nei decenni il ruolo di protagonista in quest'area del Mar Mediterraneo, in favore dei porti di Ischia. Partendo da un'attenta analisi di benchmark in merito all'offerta d'eccellenza nei maggiori porti dell'area e non, si è delineato il carattere di un intervento che vuole stabilire un ponte fisico e culturale tra il passato e il futuro dell'area. Dalla riattivazione del lungomare e dei servizi portuali partirà quindi una serie di interventi, oggetto di PPP, tra cui il masterplan dell'area marittima, che comprende anche il tessuto urbano storico a ridosso del porto, così come la visione strategica per Casamicciola, un progetto alla scala territoriale con visioni e soluzioni di rilancio del Comune.

EX CASERMA GUCCI



info

Luogo Bologna, Italia
anno 2020-2021
oggetto Restauro e trasformazione di un ospedale militare
servizio P.F.T.E, progettazione definitiva ed esecutiva
dimensione 16.800 mq
importo lavori 34.5 M €

Il restauro del complesso monumentale dell'ex Abbazia dei SS. Felice e Naborre (poi Ospedale Militare – Ex Caserma Gucci di Bologna) è teso: alla rifunzionalizzazione (che prevede l'insediamento delle funzioni pubbliche) sia in interno sia in esterno, quindi alla riorganizzazione e alla valorizzazione degli spazi aperti; alla riconfigurazione degli spazi, degli ambienti e degli elementi che funzionalmente hanno da sempre caratterizzato questa tipologia edilizia; alla massima accessibilità, ovvero all'abbattimento delle barriere architettoniche; alla trasmissione dell'opera con la massima attenzione alla conservazione dei valori architettonici, artistici, testimoniali e storici, senza precludere l'uso di tecniche innovative, ma dichiarate, per mitigare le vulnerabilità sismiche e aumentare la salubrità e il comfort degli occupanti grazie a idonee tipologie impiantistiche.

description

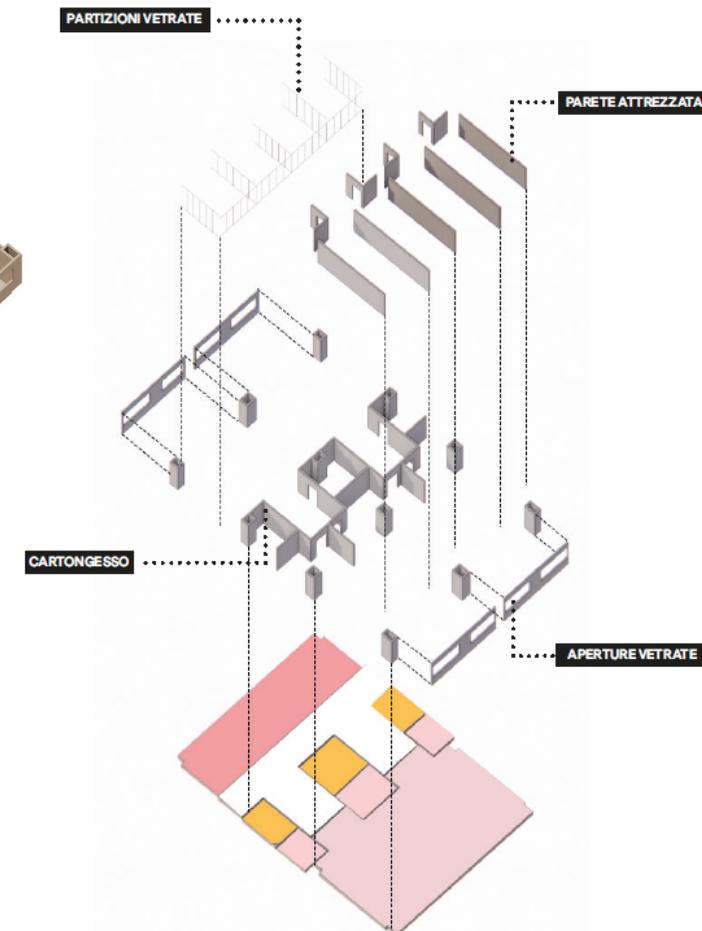
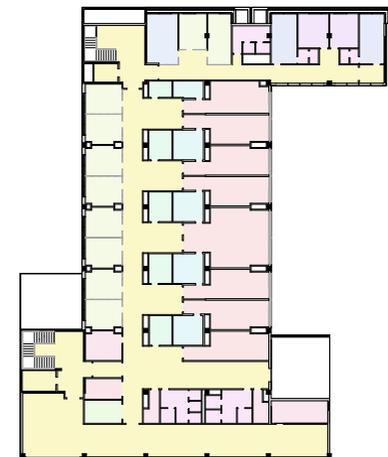
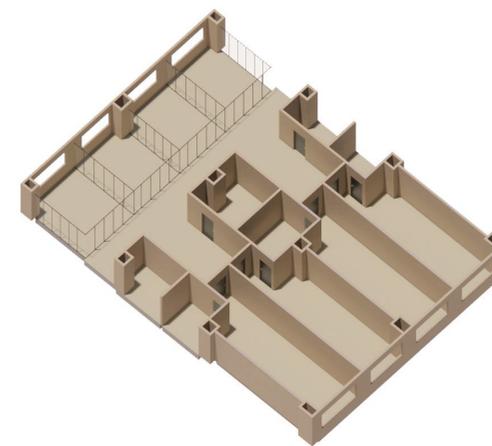


ESTENSIONE OSPEDALE ONCOLOGICO



info

Luogo Aviano, Italia
anno 2020-2021
oggetto Estensione dell'Ospedale Oncologico
servizio P.F.T.E., progettazione definitiva ed esecutiva
dimensione 5.000 mq
importo lavori 40.0 M €



descrizione

Il progetto architettonico del nuovo edificio si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche estetiche e formali del complesso esistente. Si tratta, infatti, di un volume di 3 piani fuori terra che offre una proporzione di pieni e vuoti in facciata pari a quella dell'edificio ospedaliero, non negando, anzi esaltando il carattere estetico e funzionale dell'edificio. L'attività di rilievo laser scanner e la sua restituzione, così come la campagna fotografica, hanno contribuito all'individuazione di una serie di elementi formalmente ridondanti che definiscono la razionalità degli allestimenti. La plasticità materica dell'edificio è data dalle superfici intonacate e dalle grandi finestre che collaborano alla definizione di spazi interni luminosi. Anche il ritmo dell'ambiente costruito, con la presenza di denti a pettine intervallati da corti interne, ha suggerito che lo sviluppo del nuovo volume dovesse ripetere questo ritmo.



